ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, co... del lunedì L. 18.50, estero L. 37; con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» ...Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica di Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 12 Dicembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4666

Zavorra

MILANO, 11

...Popolo d'Italia d'oggi pubblica ...o il titolo «Zavorra» il seguente ...icolo:

...ll'indomani del plebiscito del...nno XII, si disse che in Italia ...evano 15.000 deficenti. Questa ...a non è eccessiva, specialmente ...posta in relazione col totale del...popolazione del Regno che supe... 43 milioni di abitanti. Abbia... però, dovuto constatare che ...a settimana precedente l'ultimo ...siglio dei Ministri, il numero ...deficenti in Italia è parso straor...riamente aumentato. Speria... che si tratti di una deficenza ...poranea, di un cretinismo in...ittente, di una idiozia non as...amente inguaribile. Solo, in..., dei deficenti in funzione di ...ulatori o degli speculatori in ...ione di deficenti mentali, han... potuto diffondere, specie nei pa... delle borse, una serie di voci ... più assurda dell'altra. E cioè ... si sarebbero nuovamente de...ati gli stipendi dei dipendenti ... Stato, che si sarebbero tas... le cedole dei titoli pubblici, ...sati gli affitti e, dulcis in fun...valutata la lira.

... Consiglio dei Ministri si ...unito, sabato scorso 8, alle 10, al Viminale, e non è ...duto niente di ciò. Gli sti...i non sono stati toccati, per... per quanto gli stipendi non ... mai stati diminuiti dal 1922 ...ggi, come è stato irrefutabil...te documentato, il tema sti... è stato sempre toccato a di...za di molti anni e non si può ... riprendere, ora specialmente ... prezzi tendono, sia pure lie...ente, all'aumento. Parlare di ...zione alle cedole è grottesco, ...do i detentori dei titoli pub... nel febbraio di quest'anno, ...la conversione del Consolidato, ...o avuto una riduzione del loro ...ito pari al 30 per cento.

... proprietà edilizia ha — nel...ile scorso — subito una di...zione del 12 e del 15 per cen...lle pigioni; deve essere quindi ...ata tranquilla anche per non ...rompere o troppo rallentare ...mo dell'attività costruttrice, il ...aumenterebbe la massa dei di...pati.

...nalmente i drastici provvedi...i adottati circa il commercio ... divise sono più eloquenti di ... discorso circa le direttive del ...rno in materia di moneta. ... loro applicazione, che avver...n estremo rigore, farà il resto. ...ve si sono, ora, dopo il Con... dei Ministri, nascosti i 15 o ...mila deficenti che esistono in ...a?

...anno ancora molti, troppi di ...il coraggio o meglio la sfron...za di portare il distintivo del ...rio? Perchè il Partito Nazio... Fascista non libera sollecita... i ranghi da questa opaca ...ra?»

...rso della lira rafforzato
...nti e precisazioni della stampa inglese

LONDRA, 11

...rnali continuano a commentare e...ente le disposizioni adottate dal ...o fascista per la difesa della li...tti constatano come tali provve...ti, che confermano la determina... dell'Italia di mantenere la pro...valuta ancorata alla base aurea, ...avuto l'immediato effetto di raf...e il corso della lira sui mercati ... malgrado un certo indebolimen...nifestatosi nelle quotazioni delle ...valute del blocco aureo. Tanto il ... nelle sue note finanziarie quan...*Financial News* procedono a retti... alcune false impressioni deter... ieri da sommari e non oculati ...ti. In particolare essi rilevano ...decreti emanati in Italia non in...o in alcun modo l'automatica ...e allo Stato dei titoli e crediti ...posseduti da enti o privati ita... Aggiunge il *Financial News* che, ...anto riguarda i privati, i prov...nti odierni non fanno che raf...o estendere quello di alcuni me...relativo alla registrazione di ti...ieri. Parimenti, continua lo stes...rnale, il finanziamento del com... italiano con l'estero, già sotto...a preciso controllo, non sarà o...to dai nuovi decreti

...traffico nei porti turchi
...lia al secondo posto

ATENE, 11

...rnali constatano che durante il ...semestre 1934 il movimento ma... globale nei porti turchi assegna ...rchia il primo posto con il 39 per ... Seguono l'Italia con il 23 per ... l'Inghilterra con l'otto e cinque ...to. La Grecia viene l'ultima con ...er cento.

...onorificenza italiana
...eralissimo Ciang Kai Scek

SCIANGAI, 11

...inistro d'Italia Boscarelli, accom...o dall'addetto aeronautico, ha ri...al Generalissimo Ciang Kai Scek ...ne di Gran Cordone Mauriziano ...ogli dal Re.

I premi del prestito redimibile
saranno estratti il 20 corrente

ROMA, 11

La Gazzetta Ufficiale comunica l'avviso relativo all'estrazione dei premi da effettuarsi il 20 di questo mese e giorni successivi, per i titoli al portatore e nominativi del Prestito redimibile 3.50 1934 XII, creato con Decreto 3 febbraio 1934. Per ciascuna serie del prestito di un miliardo di capitale nominale debbono essere sorteggiati premi per dieci milioni di lire e cioè: tre premi da un milione ciascuno, sei premi da 500 mila lire ciascuno; 40 premi da lire 100 mila ciascuno.

L'estrazione avrà principio alle ore 9 del giorno 20, nelle sale a pianterreno della Direzione generale del Debito Pubblico, aperte al pubblico. Le operazioni di contazione, di ricognizione e di imbussolamento delle schede destinate all'estrazione saranno fatte in presenza del pubblico il 18 dicembre p. v. alle ore 10, pure nelle sala a pianterreno della Direzione generale del Debito Pubblico. Occorrendo, saranno continuate il successivo giorno 19 alla stessa ora ne negli stessi locali.

La 93.a provincia
Il Duce convoca a Littoria
Direttorio nazionale e Segretari federali

ROMA, 11

Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Duce, ha disposto che il Direttorio nazionale ed i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento siano presenti a Littoria il 18 dicembre XIII.

Il Ministro belga van Isacker giunto a Roma

ROMA, 11

Stasera alle ore 19 è giunto a Roma il Ministro dell'Economia del Belgio signor Van Isacker accompagnato dal conte de Lalaing del Ministero belga degli Esteri, dal barone Coppé e dal signor Copeau. Gli ospiti sono stati ricevuti alla stazione, oltre che dall'Ambasciatore del Belgio Principe De Ligne, dal Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, dal comm. Anzillotti direttore generale del Commercio e da funzionari dei Ministeri degli Esteri e delle Corporazioni.

Un milione della Fiat
per l'assistenza invernale

TORINO, 11

Il sen. Giovanni Agnelli ha indirizzato al Segretario federale la seguente lettera:

«Nel concludere oggi al Lingotto le visite agli stabilimenti della Fiat ella si è compiaciuta di rilevare con fervida parola l'operosa disciplina di tutta la nostra famiglia di lavoro — dirigenti, impiegati, operai — l'unanime entusiastica fede nel Duce. Questa disciplina fascista viene dal sentimento profondo del dovere che tutti dobbiamo compiere per la grande opera nazionale e sociale del Duce del Fascismo. Ora, fra i doveri più impellenti è quello di cooperare all'assistenza invernale, l'organizzazione grandiosa del Partito nella quale Torino, innanzi tutto per merito della Federazione, tiene a farsi sempre più onore.

Quanti lavorano alla Fiat hanno costante il pensiero dei compagni disoccupati e delle loro famiglie. E' soprattutto a nome delle maestranze che io mi pregio di comunicarle di aver disposto per l'immediato versamento all'Ente torinese delle Opere Assistenziali presso codesta Federazione della somma di un milione di lire, come segue: lire 850.000 per conto della Fiat, lire 100.000 per mio conto personale, lire 50.000 per conto di mio figlio.

La Fiat si onora di poter aprire con questo contributo la sottoscrizione cittadina della solidarietà fascista torinese per l'assistenza invernale, ed io mi compiaccio di potergliene dare comunicazione nel giorno stesso della sua visita al Lingotto. Voglia gradire con i rinnovati ringraziamenti i miei cordiali saluti. Agnelli.»

Nuove terre al rinnovato popolo italiano
La legge per l'integralità della bonifica
nella elevata discussione alla Camera

ROMA, 11

Alla Camera è proseguita, quest'oggi, la discussione del disegno di legge per l'integralità della bonifica.

La seduta è aperta alle ore 16. Si approvano senza discussione numerosi provvedimenti, fra i quali la convenzione per lo sviluppo del traffico austriaco attraverso il porto di Trieste, i patti economici italo-ungheresi. Sul disegno di legge riguardante l'ampliamento della rete radiofonica nazionale, parla LUALDI, il quale rileva l'importanza di questo disegno di legge che, come l'altro testè approvato dalla Camera sulla stessa materia, mira alla sempre maggiore valorizzazione della propaganda radiofonica. Con le norme che oggi la Camera approva, si rende infatti possibile il pieno collegamento fra Roma e ogni lontana parte del mondo, sicchè anche i nostri connazionali di oltre oceano potranno sentire la voce umanissima dell'uomo che parla da Roma. Confida che sieno presto attuate le trasmissioni nelle ore notturne, specialmente dedicate agli italiani del Sud America, che si sentiranno così maggiormente avvinti alla Patria e al suo Duce. *(Applausi)*. Il disegno di legge è approvato, come pure — senza discussione — altri provvedimenti.

Per l'incremento della piccola proprietà

Viene quindi ripresa la discussione sul disegno di legge per la integralità della bonifica.

FREGONARA rileva il grande interesse che ha suscitato fra gli agricoltori il disegno di legge in discussione, soprattutto per il fatto che ogni argomentazione relativa al miglioramento fondiario eccita sempre quella volonterosa sensibilità di cui la classe ha dato costanti prove. Illustra, sulla scorta di numerosi dati statistici, l'attività bonificatrice svolta dai privati nell'ultimo decennio con i risultati che ritiene confortanti. Quanto ancora resta da fare interessa particolarmente ambienti ove la bonifica è più difficile, mentre più profonda e radicale è la trasformazione che si intende compiere, tanto più che l'imponente compito che viene demandato agli agricoltori coincide con un periodo di sconvolgimento dell'economia mondiale nel quale più incerti appaiono gli orientamenti da prendere e le forze degli agricoltori sono indebolite dalla lotta economica sostenuta.

Riconosce l'opportunità che le terre che si rendessero disponibili per riconosciuta inadempienza, vengano destinate regolarmente alla creazione della piccola proprietà coltivatrice diretta, il cui profondo scopo sociale politico trova consenziente ogni fascista. E' necessario poi che a tale piccola proprietà non facciano difetto i mezzi funzionali indispensabili, evitandone l'indebitamento, mentre occorrerà preoccuparsi anche di sostenere e guidare adeguatamente le piccole aziende attraverso l'opportunità di raggruppamenti aziendali.

Concludendo rileva che la precisazione degli obiettivi da raggiungere nel tempo e nello spazio risponde ad una norma fascista della quale il Duce ha fornito la saggia direttiva nel discorso di Foggia e in quello memorabile di Littoria. L'esercito rurale marcerà con sicura fede e con rinnovata energia verso le mète stabilite dal Duce *(Vivi applausi)*.

ERCOLE, Ministro dell'Educazione Nazionale, presenta per incarico di S. E. il Capo del Governo il seguente disegno di legge: Costituzione del Comune di S. Eufemia in provincia di Catanzaro.

I ringraziamenti dei Principi di Piemonte

Il PRESIDENTE sorge in piedi (anche i Ministri e i deputati si alzano) e annunzia che il Principe di Piemonte, al quale è giunta gradita la manifestazione con cui ieri la Camera ha rinnovato i suoi voti augurali per la nascita della Principessina Maria Pia di Savoia, si è degnato di inviargli il seguente telegramma:

«La Principessa ed io, molto grati per i voti augurali che la Camera dei deputati ha voluto esprimere a noi e a nostra figlia, inviamo a V. E. e a Voi tutti vivissimi ringraziamenti. Aff.mo Umberto di Savoia».

L'assemblea tributa agli Augusti Principi una lunga ovazione cui si associano le tribune.

Si riprende la discussione del disegno di legge per l'integralità della bonifica. ARIAS premette che con questo disegno di legge il Fascismo dimostra come debbe intendersi la funzione sociale della proprietà privata, mentre l'opera già svolta dal Regime per la bonifica integrale sta a significare come i lavori compiuti abbiano potentemente valorizzato la proprietà stessa.

Le disposizioni che riguardano il finanziamento dei consorzi perchè possano provvedere all'acquisto delle terre ed ai lavori delle loro trasformazioni meritano il più vivo elogio. L'esperienza dirà in seguito di quali altri mezzi dovranno essere provveduti i consorzi per la piena esecuzione dei compiti loro affidati. Concludendo ricorda che la Rivoluzione francese creò in Francia la media e la piccola proprietà, ma ben più importante è l'opera della Rivoluzione fascista che, per volere del suo grande Capo, ha risanato la terra compiendo la trasformazione agraria e con il sussidio della politica demografica perpetuerà la sua gloria nel mondo. *(Vivi applausi)*.

Il consorzio a base corporativa

FOSSA osserva che l'intervento dello Stato è più che mai necessario per fare sì che sia diffusa sempre più la piccola proprietà coltivatrice, che riuscirà ad eliminare a poco a poco le grandi masse dei braccianti, trasformandoli in piccoli proprietari legati insieme alle loro famiglie alla madre terra. Rileva che il vecchio consorzio a base elettoralistica cede il passo al consorzio a base corporativa. Non tutti i consorzi in passato hanno, infatti, adempiuto ai loro compiti, e gli interessi generali debbono prevalere agli interessi particolari anche nella direzione dei consorzi. Sarà poi opportuno però provvedere alla revisione dei comprensori di bonifica, evitandosi che le quote di assegnazione sieno insufficienti. Quanto ai mezzi finanziari necessari confida che alle richieste per la bonifica saprà rispondere il risparmio, tanto più che se oggi il calcolo dell'investimento può non riuscire favorevole, non si deve dimenticare che così i nostri figli avranno delle nuove Provincie. La bonifica è certamente una rivoluzione sociale o almeno è una rivoluzione fondiaria. In altri Paesi questa trasformazione è stata sempre accompagnata da movimenti incomposti di masse. In Italia, invece, essa si attua con la più grande disciplina e con la diretta collaborazione di tutte le categorie. Questa legge è quindi per noi una grande speranza: noi prepariamo infatti gli istituti grazie ai quali i rurali entreranno in pieno nella vita attiva dello Stato. *(Vivi applausi)*.

La situazione in Sicilia e nel Veneto

DI BELSITO nota che fra le più importanti opere da eseguirsi in Sicilia per la bonifica sono oggi la costruzione delle strade, la captazione delle acque sorgive e la regolazione dei corsi fluviali, per impedire il diffondersi della malaria. Se finora le campagne siciliane sono rimaste disabitate ciò deve infatti attribuirsi alla mancanza in quelle terre delle condizioni fondamentali indispensabili perchè i coloni possano vivere sulla terra che lavorano. Accenna infine alla necessità di seguire il criterio della sperimentalità prima di precisare le opere necessarie per la bonifica. Le misure espropriative contro coloro che non avranno i mezzi necessari per eseguire tali opere potranno essere spiacevoli ma sono indispensabili per il bene pubblico. La grande maggioranza degli agricoltori marcerà così sicuramente agli ordini del Duce per vincere anche questa importante battaglia che potrà dare alla Nazione intera ricchezza e benessere. *(Vivi applausi)*.

PASTI esamina la situazione delle bonifiche nel Veneto. In seguito ad indagini fatte può affermare che nella maggiore parte dei comprensori i proprietari potranno adempiere alle opere ad essi demandate dalla legge, mentre solo per una zona di complessivi diecimila ettari sarà necessario l'intervento dello Stato per ottenere la trasformazione agraria secondo le disposizioni del disegno di legge. Precisamente trattasi di alcuni territori dell'Istria di cui è nota la povertà dell'economia agraria e di altri della bassa Friulana nonchè dei Comuni di Chioggia e di Livenza *(interruzioni)*. Rileva le difficoltà che sorgeranno per la compilazione dei preventivi della trasformazione agraria, che dovrà eseguirsi dai consorzi perchè essi ri sulteranno sempre al di sotto dei consuntivi mentre sarà assai difficile prevedere le spese per le piccole opere di trasformazione. Ritiene che potrebbero ben essere utilizzate le organizzazioni già esistenti che hanno già una lunga esperienza per affiancare l'opera dei consorzi almeno fino a che essi non siano convenientemente attrezzati. Termina affermando che questa legge si può considerare come un atto di buona amministrazione della grande famiglia italiana, perchè concorrerà a mettere in efficienza le immense possibilità di lavoro dei rurali. *(Vivi applausi)*.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la facoltà di parlare ai relatori e al Governo. Le seduta è tolta alle 19.15.

Altri accordi per l'assorbimento
della mano d'opera disoccupata

ROMA, 11

Molti altri accordi sono stati stipulati fra datori di lavoro e lavoratori allo scopo di lenire la disoccupazione. Tre accordi riguardano rispettivamente le industrie della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche ed affini. Un quarto accordo è stato concluso tra le categorie dell'arredamento che riguarda le fabbriche di matite e pastelli, di portapenne e articoli dattilografici, le fabbriche di penne stilografiche, le fabbriche di articoli sportivi e attrezzi ginnastici e le fabbriche di pipe. Tra la Federazione nazionale fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale e la corrispondente Federazione dei prestatori d'opera è stato concluso un accordo nel quale viene sancita l'abolizione del lavoro straordinario nelle aziende, la sostituzione entro tre mesi del personale di servizio che goda di assegni vitalizi esclusi quelli della guerra o della Rivoluzione e la proporzione numerica tra il personale maschile e quello femminile. E' stato stabilito che il personale femminile nelle aziende non potrà superare un terzo di quello complessivo.

La Federazione nazionale fascista dei commercianti di latte e derivati ha provveduto a stipulare con la Federazione nazionale fascista dei lavoratori al commercio alimentare un accordo che andrà immediatamente in vigore allo scopo di far assorbire dalle aziende da essa rappresentate il maggior numero di disoccupati. In tale accordo è prevista l'abolizione del lavoro straordinario salvo casi imprevedibili e urgenti, nel senso che il mancato eseguimento di esso possa determinare danni economici all'azienda, la riduzione delle giornate lavorative settimanali a cinque in quelle aziende all'ingrosso nelle quali i lavoratori con mansioni normali di fatica superano il numero di cinque, nonchè l'obbligo per le ditte associate di sostituire entro un anno parte del personale femminile con personale maschile in base ad un criterio proporzionale variabile a seconda del numero complessivo dei dipendenti impiegati nelle aziende.

Altri accordi sono stati conclusi a favore delle maestranze addette all'industria dei vini, liquori e affini e delle categorie del commercio dei legnami.

450 operai assunti a Salerno

SALERNO, 11

A tutto ieri sono assunti al lavoro in applicazione delle 40 ore settimanali 245 operai oltre a 205 edili in aumento degli organici ordinari.

L'accordo per i lavoratori dello spettacolo
rimesso al Segretario del Partito

ROMA, 11

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il Segretario della Federazione fascista dei lavoratori dello spettacolo, che gli ha consegnato copia dell'accordo sindacale per il riassorbimento dei disoccupati delle categorie operaie dello spettacolo e copia delle richieste avanzate dalla stessa Federazione per diminuire la disoccupazione fra gli artisti e gli orchestrali. Il Segretario del Partito ha preso atto delle richieste ed ha assicurato il suo interessamento.

La Regina e la Principessa Maria
fra i malati del Policlinico di Roma

ROMA, 11

Stamane la Regina Elena con la Principessa Maria si è recata al Policlinico dove si è intrattenuta per oltre un'ora nel VI reparto. La Regina ha voluto esonerare tanto il direttore del padiglione quanto i suoi assistenti dal consueto accompagnamento, raccomandando anzi di proseguire liberamente nelle loro mansioni, desiderando di soffermarsi presso i malati che ormai conosce uno per uno. La Sovrana ha fatto speciale oggetto delle sue cure due bambine donando a ciascuna di esse una magnifica bambola. Agli altri infermi ha fatto poi pervenire dolci, frutta e alcuni grammofoni.

Nella stessa mattinata dopo la partenza della Regina si è recata allo stesso padiglione la Principessa Bianca d'Austria.

Accordo per la Saar e soluzione della vertenza ungaro-jugoslava
La feconda collaborazione delle grandi Potenze
Omaggi parigini allo spirito del Patto a quattro

(Nostro servizio speciale)

GINEVRA, 11

La seduta del Consiglio della Lega che ha risolto la questione ungaro-jugoslava è terminata ieri sera, dopo la mezzanotte; i delegati e gli uomini politici si sono precipitati ai loro alberghi per compilare telegrammi e rapporti.

L'accettazione di Eckhardt

Il sunto dei commenti più imparziali è questo: se la Jugoslavia voleva il biasimo aperto e non equivoco dell'Ungheria da parte del Consiglio è stata invece delusa. Nessun biasimo, solo un'osservazione, mitigata ancor più dalla forma condizionale dei verbi:

«Alcune autorità ungheresi sarebbero incorse in responsabilità...»; «prendere una sanzione opportuna a carico di quelle autorità che risultassero colpevoli...».

Mentre questa osservazione, questo sospetto sulla colpa o almeno sulla negligenza di qualche autorità ungherese poteva parere alla suscettibilità ungherese ancora ieri nel pomeriggio una cosa intollerabile, quasi un alito sul terso specchio del suo onore, più tardi i buoni uffici del rappresentante d'Italia hanno fatto comprendere agli ungheresi che non era il caso di essere suscettibili fino a questo limite e che questo era il punto in cui l'Ungheria doveva ancora una volta mostrare quella moderazione che le è stata lodata sabato scorso dagli oratori polacco, spagnolo e sudamericani. Gli ungheresi esitarono a lungo; quando Eckhardt parlò verso le 8 di sera non si erano ancora decisi ad accettare la formula proposta; soltanto alle 10.30, dopo un lungo colloquio telefonico con Budapest, si arresero alle giuste ragioni loro prospettate.

Chi conosce i procedimenti un po' lenti e ingombranti della Lega delle Nazioni, può essersi meravigliato della alacrità, vorremmo anzi dire della furia, con cui il Consiglio si è buttato ieri sulla questione ed ha tenuto una seduta notturna, mentre l'intervallo fra la seduta del pomeriggio e quella della notte si può dire che sia stato tutto una seduta privata, poichè Aloisi, Laval ed Eden hanno cenato insieme ed è probabile che molti dei minori delegati sieno rimasti a pancia vuota.

Sostanza della «risoluzione»

Due devono essere state le ragioni che hanno determinato il Consiglio a tenere la seduta notturna: prima di tutto il desiderio di non uscire dall'atmosfera creata, di non rompere i lievi fili delle manovre e dei contatti, di non permettere agli intrighi di tessere altri, sia pure lievi fili, di non dar tempo alle suscettibilità rintuzzate di risvegliarsi, agli istinti assopiti di riaccendersi; la seconda ragione è da ritenere che sia da ricercarsi nel timore che, prolungandosi la discussione ed esacerbandosi il risentimento della Piccola Intesa, qualche fatto irreparabile potesse avvenire lontano da qui, sulle frontiere delle Nazioni in contrasto, mettendo il conflitto davanti a qualche pericoloso fatto compiuto.

Qualche giornale straniero e qualche ambiente politico di qui ha cercato di sforzare i fatti prospettando i risultati di ieri come una vittoria della Jugoslavia e come una sconfitta dell'Ungheria. Questa interpretazione non è giustificata da nessun elemento. Chi ricorda le fanfare di minacce e di ingiurie con cui la Jugoslavia è venuta a Ginevra, chi rilegge il testo dei discorsi ancor ieri pronunciati contro l'Ungheria e le richieste in essi contenute («piena soddisfazione da darsi alla Jugoslavia, severo biasimo da infliggere all'Ungheria, ecc.»), deve ammettere che queste pretese sono state tutte rigettate dal Consiglio. Ed a chi legga attentamente la «risoluzione» proposta da Eden non sfuggirà un passo in cui fra le righe si può leggere una censura alla Jugoslavia per le inumane espulsioni di questi giorni e l'ordine di smettere immediatamente tale forma di rappresaglia là dove si dice: «il Consiglio, preoccupato che regni fra i membri della Società la buona intesa da cui dipende la pace e chiedendo che essi facciano tutto quello che è possibile per evitare ciò che potrebbe comprometterla...»

Un colloquio Aloisi-Laval

Insomma, la soluzione della vertenza, se prettamente interpretata dalle parti interessate, piuttosto che creare umiliazione di vinti e jattanza di vincitori, dovrebbe suscitare da una parte e dall'altra la soddisfazione di non aver perduto. Credo che questa sensazione fosse diffusa stamane negli ambienti della Lega. Insieme al sollievo c'era un'aria di serenità.

In questo ambiente rasserenato si è svolto stamane un lungo, cordialissimo colloquio tra il Ministro degli Esteri Laval e il rappresentante dell'Italia, barone Aloisi, colloquio che negli ambienti della delegazione francese è stato definito «importantissimo».

Subito dopo il colloquio con Aloisi, Laval ha ricevuto il jugoslavo Jeftic e il cecoslovacco Benes. Laval è partito alle 14 per Parigi. A quell'ora il barone Aloisi era ancora in seduta del Comitato dei tre, che si è prolungata a lungo, per prendere le ultime disposizioni relative all'invio delle truppe internazionali nella Saar.

Anche su questa riunione gli avvenimenti dei giorni scorsi e l'aumentata cordialità di rapporti con le grandi Potenze hanno avuto una sensibile influenza. Tutto è proceduto liscio. Ogni punto è stato trattato rapidamente e amabilmente in un'atmosfera di volonterosa e soddisfatta collaborazione. E' dunque stabilito che il contingente internazionale sarà composto di truppe di quattro Nazioni: Italia, Granbretagna, Olanda e Svezia. (Questi due Paesi hanno comunicato oggi telegraficamente l'accettazione dell'invito loro rivolto).

Composizione del corpo per la Saar

Saranno 3300 uomini così distribuiti: 1500 per la Granbretagna; 1300 per l'Italia, 250 ciascuno per l'Olanda e la Svezia. Il comandante in capo sarà designato dal Governo di Londra.

Poi il Comitato dei tre ha pregato la Germania di voler facilitare il transito delle truppe olandesi e svedesi attraverso il territorio germanico. E' stato inutile chiedere un simile favore alla Francia, perchè questa aveva già promesso e la promessa è stata confermata oggi nella seduta pubblica del Consiglio, che concederà il trasporto gratuito sul suo territorio.

Infine il Comitato dei tre ha avvertito i Governi inglese, italiano, olandese e svedese che il presidente della Commissione del Governo della Saar ha espresso il desiderio che le truppe siano sul posto il 22 corrente, il più presto possibile vuol dire. Alle 15 si è riunito per l'ultima volta il Consiglio in seduta pubblica, sotto la presidenza di Benes, essendo cessate le ragioni di incompatibilità per la questione ungaro-jugoslava.

Il Consiglio ha preso conoscenza del rapporto presentato dalla Commissione dei tre contenente un progetto di risoluzione su varie questioni concernenti l'invio delle truppe, il loro trasporto, le indennità, la loro situazione giuridica, ecc. Un principio importante vi è contenuto: cioè la perequazione dell'indidennità, delle pensioni di invalidità, ecc. da pagarsi alle truppe internazionali a qualsiasi Nazione appartengano, secondo la formula: conforme alle regole più favorevoli sancite dalle legislazioni in vigore nei Paesi partecipanti.

Il Consiglio ha approvato il rapporto e il progetto di risoluzione e, dopo che il Segretario generale ha proposto, in seguito all'entrata della Russia nella Società delle Nazioni, la nomina del russo Rosenberg, attualmente incaricato d'affari all'Ambasciata dell'U.R.S.S. a Parigi, a Sottosegretario generale della Lega e che la proposta è stata approvata, Benes chiude la sessione annunciando che la prossima riunione del Consiglio avrà luogo l'undici gennaio 1935, 10 giorni prima della data regolamentare, affinchè il Consiglio possa eventualmente prendere decisioni riguardanti la Saar prima del giorno del plebiscito.

Voti della Piccola Intesa per il viaggio di Benes a Roma

Oggi nel pomeriggio si sono poi riuniti i delegati della Piccola Intesa, Titulescu, Benes e Jeftic, i quali hanno esaminato le conseguenze della seduta di ieri e della decisione del Consiglio. Risulta da attendibili informazioni che essi avrebbero manifestato la loro calorosa soddisfazione per la notizia dell'imminente viaggio di Laval a Roma, esprimendo contemporaneamente la speranza che Benes possa recarsi presto a Roma per incontrarsi con Mussolini.

Soddisfazione a Budapest
e riconoscenza per il Duce

BUDAPEST, 11

Tutti i giornali dànno uno straordinario rilievo all'accordo di Ginevra. Il *Függetlenseg* scrive che l'energico intervento delle Potenze è riuscito a creare una base accettabile per entrambe le parti. Il Governo ungherese, nella sua piena sovranità, inizierà l'inchiesta per ricercare se eventualmente autorità subalterne siano colpevoli di negligenza. Non vi sarà quindi una Commissione internazionale di inchiesta e la S. d. N. si affida alle autorità ungheresi. La Nazione ungherese era fin da principio disposta a possibili concessioni per una pacifica soluzione e prende ora atto con gioia che le grandi Potenze hanno trattato la questione con severa obbiettività, rifiutando di accettare le accuse rivolte contro l'Ungheria. Il *Budapesti Hirlap* scrive che quanti hanno contribuito all'accordo hanno reso un inestimabile servizio alla causa della pace ed esprime la sua gratitudine al Consiglio della S. d. N. ed anzi tutto al rappresentante dell'Inghilterra per avere trovato una soluzione che non offende l'Ungheria e non compromette i suoi interessi vitali e i suoi scopi politici ed è ciò nonostante accettabile per entrambe le parti.

Il *Pester Lloyd*, dopo avere confutato il punto del discorso di Titulescu relativo alla revisione, constatando che il riconoscimento della politica revisionistica ungherese da parte del barone Aloisi non è stato contraddetto da altri membri del Consiglio, scrive che l'opinione pubblica ungherese può prendere atto del felice risultato di Ginevra con piena soddisfazione. Il *Magjarsag* scrive «Possiamo accogliere con animo tranquillo l'accordo. Non vi sono nè vinti nè vincitori. Se l'Europa respira e se la tensione nervosa dell'opinione magiara si è attenuata e la sua coscienza nazionale rimane intezra, si deve soprattutto alla straordinaria azione possente del Duce. Azione fine e grandiosa, che i cuori degli ungheresi, senza differenza di partito, pagheranno con riconoscenza di affetto».

Da Roma a Ginevra

PARIGI, 11

Raramente l'opinione dei circoli responsabili francesi e la stampa parigina hanno dato prova di una soddisfazione così evidente pressochè generale come quella che viene dimostrata per l'accordo raggiunto nella vertenza ungaro-jugoslava.

Ad uno stato di inquietudine che, specie nella giornata di domenica, aveva toccato il massimo e che era ancora superiore a quello che pubblicamente si esprimeva, succede oggi uno stato di quasi euforia che, a giudizio di alcuni, sembra anche eccessiva.

Comunque un fatto di grande importanza e che sta alla base di tutti i commenti parigini circa la felice soluzione della vertenza — indipendentemente dalla parte che in Francia si attribuisce a Laval poichè Laval per i giornali parigini ha avuto un grandissimo merito — è che un successo di Ginevra non sarebbe stato possibile senza il precedente della Saar, che aveva dimostrato grazie ai lavori del Comitato dei tre a Roma, l'efficacia del metodo della cooperazione diretta tra le grandi Potenze secondo uno spirito e un senso di responsabilità direttamente derivati dall'esempio della politica mussoliniana. E' caratteristico constatare infatti come tutti i commenti parigini attribuiscano in prima linea il successo del componimento della vertenza ungaro-jugoslava, non tanto ai vecchi metodi societari già un tempo tanto in onore in Francia, ma alla cooperazione delle tre grandi Potenze Italia, Francia e l'Inghilterra affiancato dalla Russia.

Si rinnova così implicitamente l'omaggio allo spirito del Patto a quattro, che già si era manifestato nella conclusione dell'accordo per la Saar.

Fiduciose parole di Simon

LONDRA, 11

La composizione del conflitto fra l'Ungheria e la Jugoslavia è stata conosciuta a tardissima notte ed è commentata solo attraverso i resoconti provenienti da Ginevra che segnalano il senso di sollievo che essa ha prodotto in tutti gli ambienti.

Nella seduta della Camera dei Comuni Chamberlain ha fornito chiarimenti sulla risposta all'America circa i debiti di guerra, riconfermando l'atteggiamento britannico. Landsbury ha poi chiesto a John Simon informazioni concernenti la controversia ungaro-jugoslava. Sir John Simon risponde:

Sono felice di dichiarare che l'appello della Jugoslavia alla S. d. N. che il Consiglio ha esaminato durante parecchi giorni e che in certi momenti minacciò di dar luogo a vive divergenze di vedute è stato trattato in modo suscettibile da ricondurre alla pacificazione. Il Governo britannico si è sforzato di fare regnare la moderazione. Il rapporto, come pure la risoluzione presentati al Consiglio ieri da Eden sono stati adottati all'unanimità ieri sera. E' per me una soddisfazione particolare di insistere sulla parte importante che Eden ha svolto in cooperazione con gli altri membri del Consiglio relativamente a questa questione. Il risultato dipende ora in larga parte dalla situazione locale tra Jugoslavia e Ungheria. Speriamo che essa migliorerà. Non vi è alcun dubbio che la posizione favorevole intervenuta in una situazione che molto recentemente sembrava minacciare gravi conseguenze è dovuta soprattutto all'impiego efficace della S. d. N.

Stato di irritazione
degli ambienti militari jugoslavi

ROMA, 11

Mandano da Belgrado:

«Lo stato d'animo attuale degli ambienti militari e politici serbi è caratterizzato da una viva ed evidente esasperazione contro la Russia, l'Inghilterra e la Polonia per i discorsi pronunciati dai loro delegati al Consiglio della Società delle Nazioni nella discussione sulle responsabilità dell'assassinio di Re Alessandro.

Si considera troppo moderato il discorso di Litvinoff il quale, con grande senso di responsabilità e di equilibrio, ha limitato le sue dichiarazioni alla condanna del terrorismo politico. Si aspettava non si sa per quale ragione che il signor Litvinoff, invece che fare un discorso generico, aderisse esplicitamente all'azione politica jugoslava contro l'Ungheria.

Le lezioni della realtà

Si va formando da tempo in Jugoslavia una pericolosa tendenza dei circoli politici serbi e dell'opinione pubblica di considerare come acquisita alla politica serba, in qualunque sua manifestazione, l'adesione dalla maggior parte dei Paesi europei. A questa pericolosa illusione ha contribuito il linguaggio della stampa serba, la quale si è astenuta dal segnalare tutte le riserve che sul delitto di Marsiglia e le sue cause hanno espresso i massimi organi dell'opinione pubblica internazionale. Vivo malcontento ha pure provocato il sobrio discorso del rappresentante britannico, il Lord del Sigillo privato Eden, il quale in sostanza ha confermato la tesi italiana, che è quella di tutte le grandi Potenze europee, secondo la quale le accuse jugoslave di una precisa e diretta responsabilità dell'Ungheria nel delitto di Marsiglia non sono in alcun modo provate con documenti precisi ed attendibili. Cominciano intanto a manifestarsi in Serbia le preoccupazioni per le conseguenze politiche generali che l'iniziativa serba dell'accusa all'Ungheria va provocando nell'opinione pubblica mondiale. Mentre l'iniziativa serba aveva soprattutto lo scopo di riversare su responsabilità straniere il delitto di Marsiglia, il dibattito che si va sviluppando nella stampa internazionale e le manifestazioni che qua e là cominciano ad affiorare si riversano sulla situazione interna jugoslava e soprattutto sullo stato d'animo delle popolazioni croa-

ta e macedone, nelle quali si è create il movimento terrorista.

Il recente articolo del *Times* che, denunciando la gravità delle rappresaglie serbe contro l'Ungheria e delle espulsioni dei cittadini di nazionalità ungherese pone in rilievo la facile situazione creata dalla politica serba fra le nazionalità della Jugoslavia, ha prodotto viva impressione a Belgrado ed è considerato la prova evidente della reazione che l'opinione pubblica europea comincia a dare all'impudente offensiva jugoslava.

La colonia croata in America

L'impressione è tanto più viva in quanto si teme e non a torto che queste manifestazioni europee incoraggino alla resistenza le popolazioni non serbe della Jugoslavia che dopo il primo momento di smarrimento vanno riprendendo coraggio. All'effetto prodotto dall'articolo del *Times* si aggiungono le notizie diffuse negli Stati Uniti dal *New York World*, il quale porta alla conoscenza dell'opinione pubblica americana di un deciso programma della vasta colonia croata degli Stati Uniti per l'indipendenza della Croazia e la sua adesione all'opposizione esercitata con ogni mezzo alla politica di Belgrado.

Queste constatazioni valgono a creare una agitata situazione politica interna. Mentre gli elementi politici più moderati ne traggono motivo per dimostrare il fondamento della loro opposizione a iniziative precipitate, l'elemento militare e politico più intransigente ne trae esco per una politica che si può oggi definire di acuta impazienza.

Non vi è dubbio che lo sviluppo internazionale dell'iniziativa serba è destinato ad avere profonde ripercussioni nella situazione politica interna della Jugoslavia. I militari che rappresentano la tendenza della massima intransigenza costringono il Governo di Belgrado e la stessa Reggenza a prendere attitudini avanzate contro l'Ungheria. Ma non è detto che con questa attitudine i politici riescano ad ottenere soddisfazione all'estero e pacificare i militari all'interno. Non vi è pertanto dubbio che bisogna calcolare su attriti interni e su una più diretta partecipazione del gruppo militare alla politica attiva. Questa eventualità appare oggi più attuale perchè soprattutto negli elementi croati l'opposizione comincia a riprendere vita. La presentazione del memoriale croato alla Reggenza che porta la firma delle più alte personalità croate non di opposizione ma finora aderenti o concilianti col regime serbo, è un sintomo di questo rinascente movimento. Sintomatico ancora è il memoriale presentato successivamente da notevoli fattori serbi i quali domandano pure essi una trasformazione del regime instaurato dal colpo di stato di Belgrado.

Crescente fermento a Zagabria

Secondo le notizie che si hanno da Zagabria, la situazione in quella città è caratterizzata da un crescente urto fra l'elemento serbo e l'elemento nazionale croato. Tale urto si è rivelato in forme violente nei recenti scontri fra serbi e croati all'Università di Zagabria. Questa situazione ha provocato naturalmente un'immediata reazione, oltre che degli ambienti militari, anche delle organizzazioni nazionaliste serbe.

Il presidente della sezione di Spalato della Narodna Obrana, Maixner, presidente della Corte d'Appello della Dalmazia e quindi personaggio ufficiale del Governo serbo, ha convocato tutte le cosiddette organizzazioni patriottiche della Dalmazia per esaminare la situazione creata in Jugoslavia dopo la presentazione del memoriali croato e serbo alla Reggenza.

La Narodna Obrana, come è noto, è la centrale della agitazione panserba e terroristica e la sua iniziativa non appare diretta nel senso di una conciliazionne con l'elemento croato.

Discordi impressioni a Belgrado

Critiche degli oppositori a Jeftic

BELGRADO, 11

La stampa di Belgrado registra con soddisfazione l'accordo concluso ieri a Ginevra e rileva che la Jugoslavia ha ottenuto piena soddisfazione attraverso la decisione unanime del Consiglio della Società delle Nazioni.

Nei circoli dell'opposizione però il risultato dei dibattiti ginevrini formerà probabilmente oggetto di un attacco contro il Governo e contro il Ministro degli Esteri Jeftic. Al Governo questi circoli rimproverano di avere con versioni esagerate affermato che l'Ungheria era completamente isolata a Ginevra e che l'intero Consiglio della Società delle Nazioni approvava tutte le richieste jugoslave. In seguito a tale campagna erano sorte speranze esagerate che non potevano essere realizzate.

Questo atteggiamento dell'opposizione ha dato già oggi motivo a voci di imminenti dimissioni del Governo, ma queste voci sono state smentite a fonte ufficiale. In quei circoli nei quali furono divulgate le voci si fa il nome del Ministro della Guerra, Zivkovic, quale presidente del futuro Gabinetto. Egli mantiene non solo ottimi rapporti con i vecchi partiti dell'opposizione, ma anche con le nuove organizzazioni nazionaliste. Inoltre Zivkovic in questi ultimi tempi, da quando regge il Ministero della Guerra, ha saputo rafforzare la sua posizione in seno all'Esercito. Il ritorno del Ministro degli Esteri, Jeftic, a Belgrado è atteso per giovedì mattina.

Le espulsioni degli ungheresi deplorate

da un giornale bavarese

MONACO DI BAVIERA, 11

Le *Münchener Neueste Nachrichten* lamentano la espulsione dalla Jugoslavia anche di centinaia di pretesi sudditi ungheresi oriundi tedeschi, rilevando la loro irritazione contro la Jugoslavia. Il giornale trova il provvedimento jugoslavo incomprensibile, tanto più che gli espulsi non hanno mai svolto alcuna attività sovversiva.

Il corrispondente recatosi nella regione di Szeged dove giungono i sudditi ungheresi espulsi dalla Jugoslavia, ha potuto accertare che non sono vere le affermazioni jugoslave che il provvedimento di Belgrado sia dovuto ad un analogo precedente provvedimento di espulsione di cittadini jugoslavi residenti nella zona di confine ungherese di Szeged. Le autorità ungheresi non hanno espulso neanche un solo jugoslavo. Il corrispondente afferma inoltre che le misure di espulsione jugoslave sono molto dure poichè non furono risparmiate neanche le persone gravemente ammalate. Ugualmente infondate sono le notizie di concentramenti di truppe jugoslave al confine jugoslavo-ungherese, che invece non presenta alcun aspetto anormale di sorveglianza.

Il prossimo viaggio di Laval

Intenso interesse in Francia

PARIGI, 11

Il Ministro Laval ha fatto ritorno a Parigi da Ginevra questa sera alle 22 e i giornali annunciano che nel prossimo Consiglio dei Ministri che si riunirà nella settimana egli riferirà ai colleghi sull'attività esplicata da lui a Ginevra e sugli sviluppi che egli intende dare all'azione diplomtica della Francia nelle future settimane.

Come è noto, in questa azione diplomatica un grandioso posto è tenuto dai negoziati italo-francesi, tendenti a preparare il viaggio di Laval nella capitale italiana. L'esito delle conversazioni svoltesi in margine al Consiglio di Ginevra per la vertenza ungaro-jugoslava e le cerimonie italo-francesi di Roma e di Genova in occasione rispettivamente dell'inaugurazione del monumento a Chateaubriand e della serata schermistica a Genova fanno sì che il riavvicinamento italo-francese e il progetto di visita del Ministro degli Esteri francese a Roma tengano sempre grande posto nelle colonne dei giornali parigini.

Circa la data della visita tuttavia si posseggono informazioni assai contraddittorie. Una certa importanza era attribuita da taluni giornali parigini ai colloqui che Laval ha avuto a Ginevra con il barone Aloisi prima di partire per Parigi e per taluni informatori questa conversazione implicava anche la fissazione di una data molto prossima. Secondo altri invece la visita potrebbe effettuarsi dopo il plebiscito, quando gli effetti della detente internazionale si saranno fatti maggiormente sentire, anche si spera a Parigi sotto l'influenza di un prevedibile miglioramento dei rapporti fra l'Ungheria e la Jugoslavia. Comunque queste incertezze sulla data del viaggio non sembrano togliere niente al desiderio espresso dalla maggior parte degli ambienti francesi e autorevolmente confermato dal senatore Beranger e dallo stesso Laval circa il viaggio del Ministro degli Esteri di Francia a Roma.

La stampa parigina in ogni caso trova ogni giorno l'occasione per esprimere i suoi voti ed è di oggi un articolo del *Petit Bleu* sotto il titolo «Un malinteso che è durato troppo».

Il giornale scrive: «Per assicurare la pace occorre assolutamente mettersi d'accordo con Roma. Il Ministro della Marina Pietri parlando a Genova ha dichiarato di augurarsi che i cuori italiani e francesi si confondano ed ha definito il Fascismo una formula di rinnovamento sociale. Nessuna preparazione poteva essere più feconda per le prossime conversazioni di Roma di questo discorso.

In onore della delegazione francese

Un tè in Campidoglio e un pranzo offerto da S. E. Suvich

ROMA, 11

Il Governatore di Roma ha offerto nel pomeriggio nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio un tè in onore della delegazione francese venuta a Roma per l'inaugurazione del busto a Chateaubriand. Sono intervenuti il sen. Berenger, Henry Bordeaux, tutte le personalità che compongono la delegazione francese, gli Ambasciatori di Francia presso il Quirinale e la S. Sede, i rappresentanti del Ministero degli Esteri e numerosissime personalità dell'aristocrazia, del mondo politico, artistico e giornalistico dell'Urbe e della colonia francese di Roma. Dopo il tè i convenuti si sono trattenuti a lungo ad ammirare le opere d'arte contenute nel Palazzo dei Conservatori e nell'attiguo Museo Mussolini. Stasera il Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich ha offerto un pranzo alla delegazione francese.

Il ricevimento di Henry Bordeaux

all'Accademia d'Italia a Roma

ROMA, 11

Questa sera nelle splendide sale della Farnesina è stato offerto un ricevimento in onore dell'Accademico di Francia Henry Bordeaux e al sen. Berenger, intervenuti a Roma in occasione dell'inaugurazione del busto a Chateaubriand al Pincio. Alla serata parteciparono, oltre agli ospiti illustri, S. E. Formichi, il prof. Marpicati, il Vicegovernatore di Roma, S. E. Farinelli e molte personalità del mondo intellettuale e politico romano. Il prof. Farinelli ha parlato brillantemente di Chateaubriand e l'Accademico Bordeaux ha espresso l'augurio che l'Accademia d'Italia voglia accettare l'invito di assistere alle feste di Parigi e Chantilly per il terzo centenario dell'Accademia di Francia.

Il Gen. Brinde comandante

delle forze internazionali nella Saar

LONDRA, 11

Il Ministero della Guerra annuncia questa sera che il Maggiore Gen. Brinde, comandante la 4.a Divisione dell'esercito metropolitano, è stato designato a comandare le forze internazionali della Saar durante le operazioni del plebiscito.

Il Gen. Brinde è stato aiutante di campo di Re Giorgio dal 1928 al 1930. *(United Press).*

L'entusiasmo di un predicatore americano

per la Roma mussolinea

HAINCKLEY, 11

Il reverendo Seldon Delaney, notissimo predicatore americano che ha trascorso questi ultimi cinque anni a Roma convertendosi dal protestantesimo al cattolicesimo è entusiasta dell'Urbe. In un articolo intitolato «Ave Roma» apparso recentemente sul *The Beda Review* egli esprime tutto il suo amore per la capitale d'Italia e osserva che nessuna grande città è capace di soddisfare lo spirito come Roma. Aggiunge che lo studioso del classicismo trova nella Roma dei Cesari di che occupare tutta la sua vita: l'artista non potrebbe mai completare la conoscenza dei tesori del Rinascimento. Roma è infine un paradiso per l'archeologo e per lo storico. Gli scavi che sono stati eseguiti in questi ultimi anni tanto nella Roma cristiana come in quella pagana hanno dato meravigliosi e sorprendenti risultati. Storicamente e politicamente Roma è il centro dell'Europa e chi vive in essa può dirsi che stia in intimo contatto con la vita di tutto il continente. Nessuna città, sia che in Europa che in America è meglio governata della Roma di Mussolini. I musei e i giardini di Roma sono una delizia e danno quel senso unitario di antichità, di bellezza e di raffinatezza che raramente si trovano altrove. L'articolista conclude affermando che il Duce è uno dei più grandi uomini di Stato che registri la storia di Roma.

La riforma costituzionale polacca

Unità del potere al Capo dello Stato

VARSAVIA, 11

Dinanzi alla commissione del Senato per la riforma costituzionale si è iniziata la discussione sul progetto di riforma della costituzione votata dalla Dieta nello scorso gennaio. Il progetto parte dal principio dell'unità del potere e conferisce tale potere al Capo dello Stato. Il relatore Rostworowsky ha dichiarato che la riforma dello Stato intrapresa dal blocco politico governativo sarà condotta a buon fine. Il principale emendamento proposto dal relatore è quello dell'abbandono del principio elettivo per ciò che concerne la costituzione del Senato. Com'è noto il progetto approvato dalla Dieta prevedeva la nomina di un terzo dei senatori da parte del Presidente della Repubblica, mentre gli altri due terzi dovevano essere eletti da un collegio elettorale speciale composto di cittadini di merito e specialmente di insigniti degli ordini militari. Infine il relatore ha proposto di sopprimere il sistema proporzionale nelle elezioni per la Dieta.

Avvocato di Sussak arrestato

per relazioni con Pribicevic

ZARA, 11

Ci informano da Sussak che l'avv. Ivò Orlich è stato recentemente arrestato dalla polizia jugoslava e confinato in un Comune del Montenegro. L'arresto ha destato profonda sorpresa in tutti gli ambienti di Sussak. Le cause che hanno determinato l'arresto dell'avv. Orlich risalgono e sono in connessione con la perquisizione subita a Parigi dall'on. Pribicevic da parte della polizia francese, qualche giorno dopo l'assassinio di Re Alessandro. Risulta dalla perquisizione che l'avv. Orlich aveva scritto parecchie lettere di natura politica al Pribicevic. La polizia francese non ha esitato a segnalare alla polizia jugoslava i risultati della perquisizione, designando cioè i nomi delle persone che risiedono in Jugoslavia e che hanno corrisposto per iscritto con il Pribicevic.

Fucilazione di nove terroristi

arrestati a Minsk

MOSCA, 11

E' annunciato ufficialmente questa sera che nove dei dodici terroristi arrestati a Minsk la scorsa settimana sono stati fucilati oggi. Contro di essi la Corte suprema aveva stamane pronunciato sentenza di morte per essere entrati in territorio sovietico dalla Polonia con bombe e rivoltelle. *(United Press)*

L'Arcivescovo armeno di Atene

espulso dalla Grecia

ATENE, 11

L'Arcivescovo armeno di Atene mons. Mazlumian è stato per ordine del Governo espulso dalla Grecia perchè accusato di essere un agente di mene sovversive e segnatamente propagandista comunista. Alle delegazioni armene, che si sono presentate al Ministero dell'Interno per chiedere la sospensione del provvedimento, è stato risposto che il provvedimento è irrevocabile per il 14 mattina poichè il predetto prelato, da informazioni del Ministero degli Esteri e della polizia, è stato riconosciuto come pericoloso.

Roosevelt partecipa a un'adunanza

per la lotta nazionale contro la criminalità

NEW YORK, 11

In molti casi i banditi sono meglio equipaggiati e meglio organizzati dei funzionari incaricati di tenerli a rispetto, ha dichiarato il Presidente Roosevelt, in una conferenza convocata dal Ministro della Giustizia, Cumminge, sostenendo la necessità di una campagna nazionale contro i delinquenti. Alla riunione assistevano criminalisti, insegnanti e uomini d'affari.

Le relazioni russo-giapponesi

Dichiarazioni ottimistiche dell'Ambasciatore Tamekichi

TOKIO, 11

E' qui giunto per un breve periodo di congedo l'Ambasciatore giapponese a Mosca Tamekichi Ohta, che ha avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri Hirota. Interrogato dai giornalisti, egli ha dichiarato che i sentimenti del Governo sovietico verso il Giappone hanno preso una piega favorevole. Le trattative per la vendita al Manciukuo della ferrovia del nord della Manciuria si svolgono in modo soddisfacente ed è questa la chiave per la soluzione di tutti i problemi esistenti fra Russia e Giappone. L'Ambasciatore ha fatto soprattutto rilevare che nelle recenti celebrazioni di Mosca per l'anniversario della rivoluzione, sono mancati completamente i manifesti e i cartelli antigiapponesi che si vedevano negli anni scorsi.

Linee di navigazione tedesche

staccate dal maggiore consorzio

BERLINO, 11

Il Ministro del Reich per le comunicazioni aveva incaricato il Consigliere di Stato Esseberger, fidecommissario del Reich per la grande navigazione, della riforma dell'organizzazione del consorzio Hapag-Nord Deutscher Lloyd. In seguito alle trattative svolte con i presidenti dei consigli di amministrazione l'Hapag ed il Lloyd hanno convenuto che le linee dirette verso la costa orientale dell'America del Sud e verso l'Africa non faranno più parte del detto consorzio. Attualmente hanno luogo trattative per rendere egualmente indipendenti la linea del levante

Le agevolazioni fiscali ai trasferimenti di fondi rustici gravati da ipoteche

ROMA, 11

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto concernente agevolazioni tributarie per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso di fondi rustici gravati da mutui ipotecari.

In base a tale decreto vengono stabilite rispettivamente nella misura fissa di lire 10 la tassa di registro e di trascrizione sui compromessi e i contratti di compravendita di fondi rustici quando il totale dei mutui ipotecari effettivamente sussistenti e gravanti su di essi all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto e dei relativi interessi scaduti e non soddisfatti alla stessa data, risulti superiore almeno del 75 per cento del valore attribuito ai fondi stessi da una apposita Commissione di cui qui appresso. La suddetta agevolazione è inoltre subordinata alla condizione che l'acquirente, contestualmente all'acquisto, liberi gli immobili per almeno la metà dell'importo dei mutui ipotecari su di essi gravanti.

Le tasse di cancellazione delle ipoteche accese a garanzia dei mutui sono del pari stabilite nella misura fissa di lire 10.

Coloro che intendono di godere delle agevolazioni di cui al presente decreto, devono entro il 31 dicembre 1935-XIV presentare all'Intendenza di Finanza della Provincia nella quale sono situati gli immobili apposita domanda corredata di tutti i documenti che saranno indicati nelle norme di attuazione del presente decreto. La domanda deve essere sottoscritta dai proprietari dei fondi e dalla persona o ente che intende di addivenire all'acquisto.

E' istituita presso ciascuna Intendenza di Finanza del Regno per il tempo necessario all'espletamento dell'incarico affidatole e non oltre il 30 giugno 1936-XIV, una Commissione composta dal Presidente del Tribunale ovvero da un giudice da lui designato, da un ingegnere dell'Ufficio tecnico di finanza competente per territorio, da un ispettore delle tasse avente sede nel capoluogo della Provincia e da due esperti in materia agraria prescelti in apposita lista compilata per ciascuna Provincia dall'Unione fascista degli agricoltori. Alla detta Commissione spetta, alla stregua dei documenti allegati alle domande che le verranno sottoposte e degli ulteriori accertamenti che crederà di disporre, di determinare, al solo effetto del presente decreto, il valore venale in comune commercio degli immobili che dovranno formare oggetto degli eventuali trasferimenti nonchè di accertare la sussistenza di tutte le altre condizioni richieste per godere delle agevolazioni fiscali previste dal presente decreto.

I tre premi "Libro e moschetto„

a universitari Littori laureati

ROMA, 11

Anche quest'anno il Segretario del P. N. F. e segretario dei Gruppi universitari fascisti assegna i tre premi denominati «Libro e moschetto» di lire 5000 ciascuno ai fascisti universitari Littori dello sport che si siano laureati con più alta votazione. Possono concorrere i laureati della sessione estiva ed autunnale dell'anno in corso che abbiano conquistato il titolo di Littore dei littoriali dell'anno XI e XII. Gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria dei G. U. F., non più tardi del 31 dicembre una dichiarazione firmata dal capo dell'istituto dalla quale risultino: 1) Il voto e la eventuale distinzione di laurea. 2) L'argomento trattato nella discussione di laurea. 3) L'anno di immatricolazione.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano stati fuori corso per più di un anno. La qualifica di Littore è desunta dai dati ufficiali dalla commissione per i littoriali ratificati dal Segretario dei «Guf». Non sono ammessi coloro che appartengono a squadre escluse per irregolarità dalla classifica littoriale. La commissione appositamente costituita per stabilire la graduatoria di merito prenderà in considerazione i seguenti elementi:

1) L'aver conseguito una laurea in una facoltà che richieda maggior numero di anni di studio. 2) L'aver conseguito in precedenza un'altra laurea. 3) L'aver svolto con perizia una tesi di particolare difficoltà e interesse. 4) L'essere iscritti alle organizzazioni del Partito da data più remota. 5) L'aver ottenuto una speciale affermazione sportiva (record, vittoria internazionale).

Il Segretario del Partito e Segretario del «Guf» designerà in modo definitivo i vincitori ai quali saranno assegnati i premi.

La Mostra nazionale delle invenzioni

avrà luogo ogni anno a Torino

TORINO, 11

Per accordi intervenuti tra il Consiglio nazionale delle ricerche e il Sindacato nazionale inventori è stato disposto che abbia luogo a Torino ogni anno la Mostra nazionale delle invenzioni. Importantissima rassegna avrà la sua prima edizione del maggio 1935 e durante l'intero anno essa verrà convenientemente ordinata per iniziativa del Podestà senatore Paolo Thaon di Revel.

Come il denaro speso nella guerra

avrebbe potuto essere impiegato

ROMA, 11

Segnalano da Strasburgo una statistica francese secondo la quale la grande guerra è costata alle Potenze partecipanti dieci trilioni di franchi, di cui 1.126.594 milioni alla sola Francia. Uno studioso si è presa la briga di calcolare che cosa si sarebbe potuto fare con tutto questo denaro ed ha concluso che si sarebbe potuto costruire una villa e mobiliarla con tutto il necessario per il valore di 100.000 franchi per tutte le famiglie dei seguenti Paesi: Stati Uniti, Canadà, Inghilterra, Francia, Belgio, Germania e Russia. Inoltre si sarebbe potuto erigere in tutte le città dei suddetti Stati le quali hanno più di 200 mila abitanti, un ospedale per 125 milioni, una biblioteca per 125 milioni e una Università per 250 milioni.

La morte di Alceste De Ambris

PARIGI, 11

E' morto a Brive l'ex deputato italiano Alceste De Ambris. Egli aveva 60 anni.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Come avvenne l'aggressione

al nostro forte sulla frontiera etiopica

ROMA, 11

Si hanno da Mogadiscio i primi particolari relativi all'aggressione subita dal presidio italiano di Ualual il giorno 5 u. s. Fu verso le 17.30, senza la minima provocazione da parte dei nostri cubat, che rilevanti forze di armati etiopici attaccarono di sorpresa il posto italiano dinanzi a Ualual, costringendo quel presidio ad arretrare su posizioni più agevolmente difendibili a protezione di Ualual e sulle quali i dubat somali resistettero tenacemente fino all'arrivo dei rinforzi.

Quindi col concorso anche dell'aviazione di qualche carro armato veloce, il presidio italiano si slanciò contro gli aggressori che si dettero a fuga precipitosa. Furono rinvenuti sul terreno dove si svolse l'incidente, forti quantità di materiali e numerosi quadrupedi abbandonati dagli assalitori. Per l'eventualità che aggressioni del genere abbiano a ripetersi, il Governo della colonia ha disposto le necessarie misure di sicurezza. Notizie da Addis Abeba diffondono la versione che l'iniziativa dell'incidente sia dovuta ai dubat somali del presidio italiano di Ualual. Ciò è interamente falso. L'attacco fu sferrato di sorpresa dagli abissini e senza alcuna provocazione.

Sempre secondo notizie provenienti da Addis Abeba, i pozzi di Ualual e di Uarder si troverebbero in territorio abissino e non apparterebbero all'Italia. Anche questa notizia è falsa. I pozzi di Ualual e Uarder sono compresi nella zona dei migiurtini Omar Mahmud e fanno parte dell'ex sultanato di Obbia. Essi appartengono alla Somalia italiana in virtù del trattato italo-etiopico del 1908. Essi sono presidiati dai nostri dubat da vari anni.

Un pranzo offerto dal Re di Svezia

in onore dei premi Nobel

STOCCOLMA, 11

S. M. il Re ha offerto un pranzo in onore dei premi Nobel presenti a Stoccolma tra i quali S. E. Pirandello. Vi hanno partecipato quasi tutti i componenti la Famiglia Reale, i membri del Governo e del Corpo diplomatico con il R. Ministro d'Italia, gli alti funzionari dello Stato e della Corte, l'arcivescovo ed altre personalità del mondo politico e culturale.

Tragico convegno politico nel Michigan

Albergo trasformato in una prigione ardente

Scene di panico nella notte - Trentasette morti

LONDRA, 11

Il fastoso albergo Kerns a Lansing nello Stato di Michigan era completamente occupato da senatori e da rappresentanti politici degli Stati federali convenuti per una speciale sessione della legislazione locale. L'albergo è stato distrutto stamane da un terribile incendio, che ha avvolto il fabbricato con una rapidità fulminea. Sono morte almeno 37 persone e altre 50 sono rimaste ferite.

Dalle finestre nel fiume gelato

Non è ancora possibile dire i nomi e la cifra esatta degli scomparsi perchè tutti i registri dell'albergo sono andati perduti. Nell'albergo erano circa 200 gli ospiti. E' accertato che fra i morti vi sono parecchi senatori e deputati in numero non ancora precisato. Per il terrore e il panico, gli ospiti sono stati veduti lanciarsi dalle finestre dentro le acque ghiacciate del fiume che scorre ai piedi dell'albergo. Le scale erano state le prime ad essere distrutte e la sola possibilità di scampo per i sorpresi dall'incendio nel sonno fu quella di gettarsi nel vuoto. Il fiume era semigelato e i blocchi di ghiaccio galleggianti rendevano impossibile ogni soccorso a chi aveva cercato salvezza nelle acque.

Il primo allarme dell'incendio fu dato alle 4.30 della notte. Dal telefono di un guardiano notturno dell'ala settentrionale del fabbricato si sentì solo il grido: «Al fuoco!» e immediatamente il portiere inviò nei corridoi dei piani superiori un fattorino con una campana per svegliare i viaggiatori e dare l'allarme, mentre egli chiamava i pompieri. Le fiamme investirono tutto il fabbricato in pochi minuti e in meno di un quarto d'ora l'atrio e il pronao dell'albergo erano distrutti e crollavano.

Il portiere, ch'era solo nell'atrio sul quale davano gli uffici, riuscì a fatica a correre fuori dal fabbricato senza avere il tempo di salvare i registri dei viaggiatori e i libri della contabilità.

I primi pompieri accorsi sul luogo del disastro si trovarono di fronte al grande edificio ormai tutto avvolto dalle fiamme e risuonante per le urla disperate delle persone, uomini e donne, che erano rimaste imprigionate nella gabbia di fuoco, essendo ormai impossibile accedere nei corridoi e tanto meno alle scale. Le trombe dei numerosi ascensori attizzavano il fuoco come vere ciminiere di officine.e

Sette pompieri periti

Cinque persone saltarono contemporaneamente da una sola finestra cadendo sul parapetto del fiume, il quale parapetto, dopo pochi minuti, a sua volta crollava trascinando nelle acque i cinque disgraziati che vi giacevano sopra feriti. Un altro gruppo di viaggiatori cercò rifugio sui tetti dell'albergo e anche esso fu gettato nell'orrenda fornace quando il tetto crollava. Sul luogo erano intanto accorsi tutti i pompieri di Lansing e dalle città vicine carri di soccorso erano lanciati a tutta velocità sulla strada per portare aiuto. L'incendio fu attaccato da ogni lato, ma la opera dei soccorritori era annullata da un forte vento che spirava proprio in favore delle fiamme. Il lavoro dei pompieri si concentrò sulla facciata del fabbricato che sembrava resistere all'incendio, ma una squadra di essi pagò caramente il suo eroismo perchè i muri della facciata improvvisamente crollarono, uccidendo sette pompieri e ferendone numerosi altri.

Un tale mister Clements di Detroit deve la vita alla sciagura di un altro viaggiatore. Il Clements era profondamente addormentato quando un viaggiatore che abitava in una camera sopra la sua si gettò dalla finestra e nella caduta ruppe con un piede il vetro della finestra sottostante a quella della camera del Clements, il quale per il rumore si svegliò di soprassalto, vide le fiamme e riuscì ancora a salvarsi gettandosi dalla finestra.

Cause misteriose

Alle ore 9 l'albergo era una rovina fumante di rottami di ogni genere, fra i quali si scorgevano mobili semiarsi, valigie, bauli e indumenti sventrati. L'ospedale di Lansing è zeppo di cadaveri e di viaggatori feriti. Quattro persone trasportate all'ospedale moribonde sono morte mentre arrivavano. Un cadavere è stato identificato per un membro della deputazione federale ed un altro per un uomo d'affari di Los Angeles. Il proprietario dell'albergo, Guglielmo Kerns e sua moglie, sono riusciti a salvarsi e come inebetiti dal dolore stavano in camicia da notte a guardare le rovine del loro edificio. Quattro cadaveri sono stati ripescati dal Gran River, il fiume che passa per lo Stato di Michigan.

Il fuoco è scoppiato per cause ignote; nell'albergo erano state prese tutte le misure di precauzione con avvertitori automatici e con guardiani notturni. Tutte le luci rosse che indicavano i cambiamenti repentini di temperatura in tutti i punti principali dell'albergo non hanno funzionato. L'Albergo Kerns è stato sempre famoso per le riunioni delle personalità politiche dello Stato di Michigan.

Nove morti nell'incendio di un cinematografo

MADRID, 11

Si ha da Teruel che dei cinque feriti che si trovano in condizioni disperate in seguito all'incendio avvenuto ieri sera in un cinematografo, uno è morto, ciò che porta a 9 il numero delle vittime.

21 morti e 12 accecati

per avvelenamento con alcool metilico

PORTLAND (Oregon), 11

Per avere ingerito, si crede, dell'alcool metilico, sono decedute 21 persone e altre 12 si trovano in gravissime condizioni la maggior parte essendo divenute cieche. Per questo fatto quattro farmacisti sono accusati di omicidio colposo.

Inondazioni nella Nuova Zelanda

WELLINGTON, 11

In alcune regioni della Nuova Zelanda al Nord di Auckland sono cadute piogge fenomenali che hanno provocato le più forti inondazioni registrate da 37 anni a questa parte. Numerose città sono isolate e le regioni basse si sono trasformate in un immenso lago.

Sei morti nell'affondamento

di un motopeschereccio

VIGO (Spagna), 11

Un motopeschereccio è affondato stamane durante una tempesta al largo del faro di Borneira. Dell'equipaggio sei persone sono perite annegate e 14 hanno potuto essere salvate da torpediniere e rimorchiatori accorsi sul posto. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.5	13	12	piov., legg. mosso
Roma	765.6	16	14	coperto, agitato
Torino	765.4	6	5	coperto
Milano	767.0	7	4	piovoso
Genova	756.0	13	8	cop., legg. mosso
Venezia	755.5	9	8	piovoso, agitato
Firenze	755.4	15	11	piovoso
Ancona	755.1	16	12	cop., legg. mosso
Bologna	757.3	8	4	coperto
Napoli	758.4	16	13	coperto, agitato
Taranto	759,9	20	10	cop., legg. mosso
Palermo	757.8	20	8	cop., legg. mosso
Catania	760.1	17	10	cop., legg. mosso
Cagliari	759.0	23	10	piov., legg. mosso
Tripoli	763.0	17	15	½ cop., legg. mosso
Messina	759.5	23	10	piov., legg. mosso
Trento	758.2	7	5	piovoso
Fiume	756.8	15	8	piov., legg. mosso
Bari	758.6	17	10	cop., legg. mosso
Sanremo	755.4	14	10	coperto, mosso
Bengasi	767.5	21	10	½ cop., legg. mosso
Rodi	763.0	16	13	coperto, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 10 dicembre 1934-XIII)

Probabilità: Condizioni di tempo ancora perturbate sull'Italia con cielo generalmente nuvoloso o coperto e precipitazioni frequenti sull'alto versante adriatico e tirrenico e lungo l'Appennino. Qualche schiarita sulle isole maggiori. Venti grecali moderati sull'arco alpino e in Val padana, alquanto forti sull'alto versante adriatico e tirrenico, intorno libeccio piuttosto forti o forti sulle isole maggiori e sul versante jonico, oltrove in prevalenza intorno scirocco piuttosto forti. Temperatura ancora in diminuzione. Mare agitato, specie l'alto Tirreno.

COMUNICATI

Avviso d'asta immobiliare

Il 14 dicembre 1934 - XIII, ore 10 (stanza 87) R. Pretura di Trieste; avrà luogo la vendita. Part. Tav. 37 Chiadino terr. case Pol. 496, 497, 498 di Chiadino S. Luigi Lire 6000. Part. Tav. 693 e 710 di S. Maria Madd. Inf. Terreni L. 400. Part. Tav. 1114 di Prosecco, Terreni, L. 250.

Esattoria Comunale Trieste

Il pubblico mediatore Giacomo Camerino procederà sabato 15 corr., nei locali della Borsa merci durante le ore di Borsa ufficiale, alla vendita esecutiva, al miglior offerente di 1.132.624 uova di diverse provenienze estere, divise in 5 lotti, appar notificazione affissa negli albi della Borsa merci di Trieste e pubblicata sul «Foglio degli Annunzi Legali» d'oggi.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 20 dicembre 1934, alle ore 16 in Trieste S. Maria Madd. Sup. 293 si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 20 dicembre 1934, alle ore 15 in Trieste, via dell'Industria n. 9, si procederà alla vendita di un camioncino marca ... M., targa n. 5626 TS. Il Cancelliere della R. Pretura.

Sabato 15 corr. alle ore 10, in sala incanti (Palazzo di Giustizia) e successivamente al P. F. V. E. III. mag. 2 A e ed in Corso Cavour 17, procederò vendita giudiziale di: camere da letto, da pranzo complete, mobili vari, ... cucine ecc. di compendio fallimento ... Minzi. L'uff. giudiziario L. ROSSI.

La ditta R. BUFF...
APPARECCHI FOTOGRAFICI E RAD...
informa la sua spett. Clientela che in seguito all'ampliamento del proprio negozio, nei nuovi e vasti locali al N. ... Corso Vittorio Emanuele (di fronte Upim) ha chiuso la Filiale di ... della Borsa.
I signori clienti sono pregati di volgersi nel negozio
CORSO VITTORIO EMANUELE N. ...
per il ritiro di fotografie ecc.

Via S. Nicolò ...
STRAOCCASIONI
TAPPETI PERSIA...
a prezzi ultramin...

CHE COSA È LA DISPEPSIA
La maggior parte dei soliti m... stomaco derivano dalla dispepsia: la flatulenza, la pesantezza, l'emicrania passeggera dopo il pasto, i bruciori di stomaco, qualche volta l'impeto di vomito, e sovente lo svegliarsi di soprassalto, un'ora o due dopo essersi addormentati, senza potersi riaddormentare, sono dei leggeri malesseri che cedono facilmente ad una piccola dose di polvere od a qualche tavoletta di Magnesia Bisurata presa in un po' d'acqua. Tuttavia in nessun caso si devono trascurare questi sintomi che possono degenerare in mali più gravi e più difficili da curarsi e pei quali il consiglio del medico si renderà indispensabile. La Magnesia Bisurata raddolcisce le mucose irritate e ridà allo stomaco il suo funzionamento normale. Si vende in tutte le farmacie in polvere e in tavolette: Nuovo prezzo ridotto ... cone normale lire 4.95 oppure, il flacone grande più economico lire 8.10.
(Aut. Pref. Firenze, N. 7827; 3-3-1928)

CESSIONI QUINT...
Ad ogni categoria di dipendenti ... Pubbliche, Parastatali, Enti corpo... Pubblici Servizi e buone Aziende ... Stabilità minima un anno, perfezio... to rapidissimo, condizioni ottime, ... immediati. Rivolgersi: ISTITUTO ... NI: Via Bergamo 43, Roma.

la Tisana CISBEY
è il rimedio più indicato ne...
STITICHEZZ...
mali di stomaco re...
emicranie foruncoli pru...
ed alterazioni del sangue
Campioni gratis
L. 5,40 la scatola in tutte le Farmacie
presso i rappresentanti UHLMANN & MANZONI MILANO - Via Vela 5
(Aut. Pref. N. 6815, 24-11-1928)
Comperando una scatola di Ti... Cisbey (L. 5.40) entro il 15 ge... 1935, avrete diritto ad un alma... per famiglia.

10 DOMANDE
di MATRIMONIO
in un mese

Perche' Gli Uomini S'Innamorano Di Questa Ragazza
La Signorina X... e' stata richiesta in matrimonio, durante il mese scorso, da dieci figli di famiglia. Intervistata ella disse quanto segue: " Sono commessa in un magazzino di novita'. Io penso che la sola ragione che ha spinto tanti uomini a richiedermi in matrimonio stia nel grande ... che io ho sempre avuto una grande cura del mio colorito. Ho trovato che l'uso delle ciprie ordinarie inaridisce la pelle, rendendola ruvida, rugosa e tutta macchie. Adopero quindi la Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, che e' mescolata a Spuma di Crema. Questa, non solo ... morbidisce; protegge e abbellisce la pelle, ma mi da anche un bel colorito che si mantiene fresco e incantevole ... tutta la giornata. Il fatto è che più d'uno dei miei adoratori ha confessato di essere stato sedotto dal mio fresco colorito di adolescente. "
La Spuma di Crema mescolata scientificamente alla Cipria Petalia non solo impedisce alla cipria di inaridire la pelle, ma la fa aderire a dispetto del vento o della pioggia e persino quando ballate nelle sale calde delle sale da ballo. Essa da un colorito di bellezza meravigliosa per cui tutti gli uomini vanno pazzi.

ASTERISCHI

Attilio Selva e il Monumento ai Caduti

Nella serie dei ritratti d'artisti italiani viventi che Orio Vergani pubblica sul *Corriere della Sera*, abbiamo veduto comparire ieri, in un articolo ampio e colorito, vivace e robusto, la figura del nostro Attilio Selva. L'artista è veduto dallo scrittore e vigorosamente ritratto nel suo studio di Roma: e tra le opere che egli scorge in questo studio, per non dire in questa vasta officina, troneggiano le moli bianche dei due grandi monumenti che Selva prepara per i Caduti di Trieste e per Nazario Sauro». A che punto è il Monumento ai Caduti? Questo interessa molto i cittadini; e questo fortunatamente possiamo dire noi, per aver veduto in questi giorni due magnifiche fotografie del Monumento, qual'è oggi nello studio del Selva. Esso si può dire quasi ultimato: tutte le figure sono compiute, nelle loro proporzioni maestose: non mancano che il congiungimento materiale delle due parti del gruppo, e quell'ultimo lavoro di finitura e di ritocco del quale un artista dell'alta coscienza del Selva non si esonera mai. L'impressione è quella di una grande e vigorosa bellezza plastica, e se ci è consentito dalle fotografie ricavare un pronostico, osiamo dire che Trieste avrà nel Monumento ai Caduti una delle più potenti opere del suo insigne scultore.

Una grande Mostra sindacale natalizia d'arte

E' ormai entrata nella tradizione cittadina la simpatica manifestazione che ogni anno gli artisti nostri preparano per le feste natalizie. Anche quest'anno il Sindacato Belle Arti di Trieste organizzerà l'attesa mostra d'arte con larghezza di mezzi e forte numero di partecipanti, in modo che ognuno potrà trovare, fra le opere esposte, una per offrirla in strenna natalizia alle persone care. L'esposizione, come ogni anno, viene organizzata dalla Commissione d'arte della Permanente, ma poichè il numero delle opere pervenute è veramente notevole e i locali della sala di via della Borsa non potrebbero ospitare tutti i lavori meritevoli, è stato deciso, d'accordo con le superiori gerarchie, di trasportare per questa occasione la Permanente nelle sale della Galleria Trieste di Viale XX Settembre. Con questa decisione tutti gli artisti iscritti al Sindacato potranno partecipare con una o più opere alla tradizionale manifestazione, anzi per qualche artista, assai noto e stimato, saranno messe a disposizione alcune pareti, in maniera che questa mostra acquisterà veramente un largo interesse. Gli artisti che non lo avessero già fatto, sono invitati a far pervenire le opere, non più tardi del 15 corrente, presso la Galleria Trieste, Viale XX Settembre 16, accompagnandole con la tassa d'iscrizione fissata in lire cinque. Ogni artista può inviare sino a cinque opere.

Una commissione di collocamento penserà all'allestimento della Mostra e deciderà, in conformità allo spazio, sul numero di opere d'accogliere.

La Quadriennale romana alla radio

Oggi alle 20.45, nelle «Cronache del Regime», l'on. Cipriano Egidio Oppo parlerà sul tema: «La Quadriennale romana».

E' una insegna

Non bisogna dimenticare che un prodotto di classe ha le sue caratteristiche inconfondibili. Una piccola losanga scura in campo rosso porta la scritta «Macedonia Extra» ed è la insegna speciale di una sigaretta deliziosa, perfezione di gusto e di aroma, una delle sigarette che rappresentano un alto successo nell'arte del buon tabacco.

Nives Luzzatto Fontana davanti ad Augusti Uditori

La chiara violinista concittadina Nives Luzzatto Fontana, insegnante al Liceo musicale di Bolzano, ha avuto l'onore di suonare a Palazzo Roma alla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e delle LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia. La concertista ha eseguito il concerto in sol del Tartini e la sonatina rustica del Davico. Gli Augusti Uditori si sono vivamente felicitati con la violinista, alla quale fu offerto un dono prezioso.

Nuove opere del pittore Silvestri

Tullio Silvestri, il geniale pittore tanto caro ai triestini, ha esposto ieri, nel salone del cav. Giovanni Michelazzi in via Mazzini, le sue più recenti opere. E' una serie di 25 dipinti che giustamente Silvestri ha designato come un «poema rurale». La fama del pittore e la simpatia ch'egli gode in città hanno richiamato già ieri numerosi ammiratori. La Mostra resterà aperta per pochi giorni.

I premiati alla Mostra fotografica del Dopolavoro ferroviario

Domenica mattina si è chiusa la prima Mostra fotografica del Dopolavoro Ferroviario. La Mostra che ha suscitato tanto interesse per i numerosi lavori esposti, può essere classificata tra le manifestazioni più riuscite del Dopolavoro Ferroviario, tale da mettere in tutti i concorrenti il desiderio di perfezionare le loro opere per la prossima Mostra che certamente otterrà pari e forse maggiore successo.

La Commissione esaminatrice dei lavori era composta dal dott. Roberto Cucculin, dall'ing. comm. Luigi Moni-Zimolo, dal dott. cav. uff. Celestini Guaschi, dal signor Giuseppe Galante e dal signor Angelo Burrattini. Dopo attento vaglio dell'abbondante materiale fotografico presentato artisticamente in una sala della sede di Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, tenuto conto del grande numero di opere esposte, la giuria è venuta nella determinazione di suddividere i lavori in cinque categorie: ritratto, paesaggio, natura morta, composizione, marina.

I premi sono stati quindi così assegnati: 1.o premio di eccellenza: Emilio Candelari; 2.o premio di eccellenza: Bruno Groppi. Categoria ritratto: 2.o premio: Carlo Furlan; 3.o premio: Vittorio Bit. Per la categoria paesaggio: 2.o premio: Marcello Mari, e due terzi premi: Giovanni Buttignoni e Giovanni Sinigoi. Categoria natura morta: 1.o premio: Galliano Doce. Per la categoria composizione: 2.o premio: Luciano Sauli. Per la categoria marina: 1.o premio: Giovanni Mameli; 2.o premio: cav. Cesare Guglielmotto; 3.o premio: Bernardo Isnenghi.

La commissione ha poi deliberato di tributare particolare plauso al cav. Guglielmotti per la varietà e la quantità di fotografie esposte, riproducenti aspetti delle varie attività dopolavoristiche.

L'assistenza ai bambini del Carso

Una lodevole iniziativa delle Forze Armate

Per iniziativa del Comitato delle signore degli ufficiali del Regio Esercito, della M.V.S.N., della R. Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto in servizio a Trieste, in breve tempo sono stati confezionati amorosamente dalle stesse brave signore degli ufficiali delle Forze Armate, tanti corredini e vestitini completi che verranno distribuiti fra i bimbi meno abbienti della zona di San Pietro del Carso e Cossana.

E' inutile sottolineare il significato di questo atto che affratella maggiormente l'Esercito di Vittorio Veneto con le Camicie Nere della Rivoluzione, nel comune intento di portare un conforto per la stagione più rigida ai bimbi di quelle terre che videro nei grigio-verdi i liberatori e nei Fasci littori i restauratori della potenza della Patria.

Quante feste faranno i bimbi per i graziosi e caldi vestitini ai loro benefattori delle Forze Armate! La consegna dei corredini avverrà alla presenza delle autorità civili e del Presidio militare, oltre a una rappresentanza delle signore degli ufficiali delle Forze Armate.

Bisogna aggiungere che oltre a questi corredini, le signore stesse ne hanno confezionati altri che sono stati consegnati alla fiduciaria dei Fasci Femminili per i bimbi di San Michele di Postumia. Alla bella iniziativa hanno partecipato ben ottantacinque signore di ufficiali:

Apollonio, Bugliardello, Belandi, Belardinelli, Buttà, Condò, Colonello, Carpi, Cornalia, Carlesi, Casolini, Castrati, Cappone, De Vincentis, D'Amato, De Marco, Be Bonis, D'Accini, De Martino, De Michelis, De Lauso, De Riso, Fonda, Focardi, Fauchè, Gobbi, Garrone, Gargiulo, Gonnella, Gigli, Graziano, Galbiati, Gaione, Jaselli, Iannone, Iacobacci, Iorio, Lovisato, Levi-Luxardo, Lari, Lapponi, Lauri, Modugno, Mioni, Manfredi, Mondello, Meloni, Miele, Mori, Nicchiarelli, Olivetti, Orlandi, Peretti, Princivalle, Pavan, Pizzardi, Profeta, Pirzio-Biroli, Petri, Pozzuoli, Riario Sforza, Russo, Rossignoli, Rubini, Rovida, Santini, Sandrinelli, Sangiorgio, Spaziani, Sassi, Santi, Spollaore, Saettone, Taranto, Tandoya, Tissi, Tosi, Tosatti, signorina Urbanis, Vianello, contessa Zamagna, Zaffiro, Zanelli, Zingales.

Oggi con l'intervento di S. E. il Prefetto e della sua signora, del Segretario dott. Perusino e signora, dei Generali Scimeca, Pagano e Zingales, è stata aperta l'esposizione dei modelli confezionati dalle gentili signore degli ufficiali. La signora Rossi Timeus, fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, ha inaugurato l'esposizione con un nobile discorso nel quale è stato posto in evidenza il significato della lodevole iniziativa.

Il "libretto di assistenza,, e gli enti di beneficenza

E' stata una eccellente idea quella che determinò, nella primavera di quest'anno, il Comune ad istituire il «Libretto di assistenza». Antico postulato, la concentrazione della beneficenza ed assistenza pubblica nell'intento di favorire i veri poveri, impedire gli abusi e le frodi, ripartire equamente i mezzi che la pietà dei buoni o il dovere degli Enti pubblici mettevano a disposizione di chi amministrava o distribuiva la beneficenza ed assistenza. Più volte tale concentrazione era stata tentata senza riuscirvi. Conveniva creare un catasto dei non abbienti, e un casellario centrale dell'assistenza. Ciò fu preparato nei primi mesi di quest'anno in modo da permettere che al 1.o giugno il Casellario centrale cominciasse a funzionare e con esso il libretto di assistenza.

E' utile sapere che chiunque si consideri bisognevole di assistenza può ottenere il «Libretto d'assistenza» purchè si rivolga all'uno o all'altra delle istituzioni di beneficenza locali. I libretti vengono rilasciati uno per ciascuna famiglia beneficata, sia essa regolare o irregolare (convivenza di fatto), e sono intestabili al capo famiglia con l'indicazione dei componenti la famiglia rispettiva. I libretti si danno a tutti gli inscritti nella popolazione stabile di Trieste, non esclusi quelli che hanno altrove il loro domicilio di soccorso, nè gli stranieri qui residenti.

Sono gli Enti di beneficenza che devono fare la richiesta del libretto d'assistenza nel quale devono poi essere annotati tutte le concessioni di aiuto (sussidi in denaro, assegni di biancheria, calzature, letti, brande, vitto, buoni di viveri, ecc.).

L'istituzione ha iniziata, come dicemmo, la sua attività nel mese di giugno di quest'anno con la presentazione di 1324 domande di rilascio di libretti, delle quali 1153 furono accolte. Successivamente i libretti emessi furono: 1466 nel luglio, 1537 nell'agosto, 1912 nel settembre, 1326 nell'ottobre, 2109 nel novembre. Complessivamente in sei mesi furono emessi 9503 libretti.

Considerato che il libretto viene rilasciato per l'intera famiglia, si può calcolare che l'assistenza si estenda in tal guisa a circa 27.000 individui. Veramente al 30 novembre 1934-XIII gli inscritti al Casellario centrale erano 11.600 (famiglie e persone sole). Se al numero degli inscritti non corrisponde quello dei libretti emessi è perchè fra gli inscritti si trovano pure i ricoverati nella Pia Casa e negli Orfanotrofi, i quali naturalmente non possiedono il libretto.

L'istituzione fu creata per un alto intento sociale, cioè quello di ottenere una forma pratica di concentrazione dell'assistenza e beneficenza, nell'interesse dei veramente bisognosi e degli stessi Enti ed istituzioni di beneficenza della città. Prima della istituzione del libretto di assistenza, la stessa persona riusciva ad impietosire perfino nello stesso giorno varie istituzioni benefiche, l'una ignorando l'azione dell'altra. Così i più accorti o più abili si accaparravano quanto avrebbe dovuto andar distribuito equamente in più famiglie bisognose.

Il libretto favorisce colui che lo detiene, ma non gli dà un diritto all'assistenza, come d'altro canto non gli reca alcun pregiudizio per l'ottenimento di un sussidio, quando il libretto altri ne registri.

L'istituzione del libretto risolve teoricamente la questione dell'eliminazione degli abusi; però si comprende che nella pratica la sperata risoluzione si avrà soltanto se gli enti e istituti di beneficenza continueranno a dare al Casellario centrale la collaborazione più assidua e benevola.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Domenico Harabaglia, dal dott. Alessandro G. Afenduli lire 50 pro Congr. di Carità; da Luisa e Carlo Steiner lire 30, da Maria e Remigio Bracci lire 30, dall'avv. Ferruccio Slocovich lire 20, da Linda Martinoli lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria e dott. Bruno Sandrin lire 30 pro Guardia Medica; dal rag. Gastone Slataper lire 25 pro P. N. F. di Villa Opicina (E. O. A.); dal barone Paolo S. Ralli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla baronessa Argentina Ralli lire 50, da Otto Kesel lire 25, dal dott. Guido de Kümmerlin lire 30 pro Congr. di Carità; da Antonia ved. Rocco e figlia Italia lire 20 pro Scuola E. Tarabochia (scolari poveri); dalla famiglia Domenica ved. Sponza lire 30 pro Congr. di Carità (per una famiglia destinata); dalla famiglia Rodolfo Demai lire 25, da Vittorio e Marta Demai lire 10 pro G. R. Fascista Beuzzar; da Hélène Stavro Costì lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Polazzo lire 20 pro C. R. Balilla Lucchini; dall'avv. Giorgio Marsico lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Mario Gregorat lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel triste IV anniversario della morte del suo adorato nipote Romano Retta, dalla nonna Carla lire 20 pro Ginnasio Liceo Dante Alighieri (cassa scolastica).

Per onorare la memoria del loro venerato padre Silvio Mitis, dalle figlie Margherita Camus e Silvia Orsini lire 200 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Padri spagnoli) e lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del prof. cav. Silvio Mitis, da Nora ed ing. Odo Camus lire 20, da Cesira Benvenuti e Sylvia Khouri lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Padri spagnoli); dal cugino cap. Antonio Mitis lire 20, da Eletta Mizzan lire 25 pro Congr. di Carità; da Alice Burich-Nussa lire 80 pro Istituto G. Carducci (scolare povere); da Giovanni Mitis lire 50 pro Congr. di Carità; da Evelina e dott. Augusto Treche lire 25 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli; da Vincenzo e Cornelia Zeno lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Adele ved. Barzilai, dalla famiglia Edgardo Prister lire 30 pro Ospedale israelitico; da Vittorio Grego lire 20, da Elena e Federico Poguzzi lire 20 pro Guardia Medica; da Gisella e Piero Penso lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Francesca Robba, dalle famiglie Puntaferro e Eisenzapf lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Annunziata Sudini, da Laura e Antonio Argenti lire 20 pro Congr. di Carità; da Maria e Norberto Londi lire 20 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Vincenzo Steffè, dai coniugi Gemma e Antonio Savoldelli lire 20 pro Congr. di Carità di Lussingrande.

Per onorare la memoria della loro indimenticabile figlia e sorella Margherita Valle, nel III anniversario della morte, dalla famiglia lire 15 pro Asilo Rittmeyer e lire 15 pro Scuola materna di Roiano.

Pervennero dalle patronesse le seguenti oblazioni per Natale: baronessa Mary Albori lire 100, Fanny Brunner lire 100, Vittoria Cimadori lire 50, Ada de' Escher lire 100, Iole Iachia Vivante lire 100, Antonia Costanzo lire 100, Giuseppina Küchler lire 50, Nidia Frigessi di Rattalma lire 100, dalla baronessa Mary Parisi lire 200 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Da Olga ved. di Lenardo lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 15 pro Asilo Rittmeyer; dalla Raffineria Triestina olii minerali lire 50 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Virgilio Squellerio, dalla famiglia Battisti lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Battista Brovedani, nel X anniversario della morte (3 corr.), da Armiosiraris lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del comm. Benito de Alimonda, da Anita e dott. Cairoli Abeatici lire 20 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria di Antonio Scapin, da Maria Castro lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile Romano Castro, dalla moglie lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Emilia Sindelar, nel XXV anniversario della morte, dal marito Luigi lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

TEATRI E CONCERTI

Il secondo concerto sinfonico con Riccardo Zandonai

Riccardo Zandonai ha preso ieri contatto con la nostra orchestra ed ha iniziato le prove del grande concerto sinfonico che si terrà giovedì. La presenza dell'illustre direttore e compositore sul podio del Verdi ha suscitato nel nostro pubblico il più fervido interessamento sia per la forte individualità di Zandonai concertatore, sia per l'inesausta creazione sinfonica e lirica del grande compositore che ci offrirà una tra le sue più squisite e poetiche creazioni: il poema sinfonico ispirato dai quadri di Segantini.

Ieri Zandonai ha iniziato le prove con questo suo poema. Le qualità direttoriali di Riccardo Zandonai non hanno necessità di venire illustrate. La sua bacchetta è di una chiarezza e precisione singolarissime; la sua sensibilità interpretativa tra le più espressive e mature, la sua capacità di introspezione e di coloritura rivela sempre la presenza del creatore di «Francesca». Sotto il dominio di Zandonai l'orchestra aumenta la forza del suo rendimento sonoro e ieri si è visto la vigorosa impronta direttoriale di questo artista che in poche prove ha saputo plasmare secondo la sua volontà e le sue intenzioni la massa orchestrale, calda di fervore e di simpatia nell'obbedirgli.

Il concerto di domani acquista maggiore lustro per la partecipazione di un insigne pianista: Walter Gieseking che sotto la direzione di Zandonai e con l'accompagnamento dell'orchestra, eseguirà il quarto concerto di Beethoven. Serata di particolare attrazione e di elevato gusto artistico alla quale arriderà certo il maggiore consentimento del pubblico.

Il concerto Scimeca - Cillario al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Alla presenza di un pubblico sceltissimo si è svolto ieri sera al Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali l'annunciato concerto di arpa e violino sostenuto dalla gentile signorina Mariagiulia Scimeca e dal prof. Carlo Cillario.

L'apprezzata musicista, che ha eseguito con squisita sensibilità i vari numeri dell'interessante programma, è stata vivamente applaudita e molto complimentata dal fitto uditorio fra il quale erano pure numerose personalità. Il prof. Cillario, dotato, come la signorina Scimeca, di personalissime doti musicali, è stato pure ammirato nelle sue belle esecuzioni. Agli esecutori del brillante concerto sono stati offerti a nome della Direzione del sodalizio mazzi di fiori e pregevoli doni.

Mariagiulia Scimeca e il prof. Sigon a Radio Trieste

Oggi dalle 17.10 alle 17.55, col concorso dell'arpista Mariagiulia Scimeca e del violoncellista Ettore Sigon sarà radiotrasmesso il seguente interessante programma:

1. a) Bach: «Bourrè»; b) Pescetti: «Allegretto»; c) Rameau: «Gavotta» (arpa). 2. a) Beethoven: «Sonatina»; b) Mozart: «Minuetto dalla «Haffnerserenade»; c) Francoeur: «Gavotta» (violoncello e arpa). 3. Tedeschi: «Chiarafonte» (arpa). 4. a) Piernè: «Expansion»; b) Saint-Saëns: «Il cigno»; c) Schubert: «Momento musicale» (violoncello e arpa). 5. a) Tournier: «Vers la sorce dans le bois»; b) Zecchi: «Bisbigli e susurri»; c) Masetti: III tempo della sonatina a due voci (arpa).

Al Cine-teatro Moderno. Nino D'Artena riprenderà oggi con la sua Brigata triestina dell'allegria, forte di nuovi ottimi elementi, le sue rappresentazioni al Teatro Moderno. Lunedì la Brigata sarà arricchita dal debutto della «soubrette» Magda Thelma e del tenore Alfredo Malà.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro «G. Beltrame». Domani alle 21 si terrà una grande serata di varietà nella quale si produrranno: Francesco Castello, illusionista, la soprano Andreina Nasciguerra che sarà accompagnata al piano dalla signorina Andreina Sonz. Inoltre la filodrammatica darà «El primo citadin», farsa di A. Pittani. Durante gli intervalli il macchiettista Lino Gabersini divertirà coi suoi numeri esilaranti. Dopo lo spettacolo seguiranno le danze.

«La signorina delle camelie» al Dopolavoro C.R.D.A. Sabato prossimo alle 20.45 la filodrammatica dei Cantieri rappresenterà alla sede centrale la graziosa e originale commedia in tre atti «La signorina delle camelie» di R. A. Mazzolotti. L'affiatato complesso, guidato da B. Sader, e la decorosa cornice con cui vengono allestiti gli spettacoli di questo fiorente Dopolavoro, assicurano la brillante riuscita della commedia che per le difficoltà da superarsi, metterà in giusto rilievo il valore dei componenti di questa sezione dei Cantieri. La commedia è stata rappresentata in più città del Regno ed ottenne lietissimi successi. Questa sera dalle 20 alle 23 il complesso orchestrale sociale svolgerà un attraente concerto di musica varia. L'ingresso è libero ai soci e loro familiari.

«I tre amanti» di Zorzi al Dopolavoro «Acegat». Domani sera alle 21, nel teatrino della sede di via Battisti 10, la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'«Acegat» reciterà il forte lavoro drammatico di Guglielmo Zorzi «I tre amanti». Alla recita prendono parte le signorine Marcella e Italia Paolini e Ada Valerio ed i signori Livio Franchi, Federico Callin, Guido Zannini, Ruggero Benci e Ruggero D'Oronzo. Suggerirà il signor Emilio Golle. I posti a sedere per questa recita sono in vendita in sede durante le ore serali.

"Christus,, al Politeama Rossetti

Come annunciato, domani giovedì e venerdì avremo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie d'uno spettacolo sacro che, già in molte altre città e nei giorni scorsi anche alla Fenice di Venezia ha suscitato vivissimo interesse e raccolto calorosi consensi. Si tratta d'un dramma storico intitolato «Christus», in cui la vita del Redentore è presentata in suggestiva forma teatrale da una apposita compagnia.

La Compagnia Renzo Ricci e Luigi Carini al Politeama Rossetti

Con «Tempi difficili» di E. Bourdet, la Compagnia Ricci - Carini inizierà la sera di sabato prossimo, alle 20.45, la prima delle annunziate recite in cui precederà una ricca serie di novità. Per queste rappresentazioni alla Biglietteria centrale si possono fin d'ora prenotare posti.

La Compagnia di Enzo Ricci e Luigi Carini, recentemente formata con eccellenti elementi della scena di prosa come Bella Starace-Sainati, Luigi Zoncada, ha conseguito altrove fervidi successi d'interpretazione.

Concerto liutistico al Dopolavoro «Acegat». Sabato prossimo alle 21, avrà luogo il primo concerto della stagione sostenuto dalla sezione liutistica del Dopolavoro dell'«Acegat», complesso che ha già avuto negli anni scorsi un'attività lusinghiera. Questa sezione musicale è diretta dal prof. Nino Micol che ha preparato questo concerto inaugurale con grande amore e perseveranza tanto da prevedere un'esecuzione fra le più riuscite. Il programma di questa interessante serata è il seguente: Verdi: «Giovanna D'Arco», sinfonia; Mascagni: «Silvano», barcarola; Boito: «Mefistofele», fantasia; Mascagni: «Cavalleria rusticana», selezione; Schubert: «Momento musicale»; Liszt: «Il Rapsodia ungherese».

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 dicembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale). — 11.30-12.30: Orchestra Hollywood. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.35 e 13.45-14.15: Orchestra Natins diretta dal m.o I. Culotta. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo». — 17.10: Concerto di musica da camera col concorso dell'arpista Mariagiulia Scimeca e del violoncellista Ettore Sigon. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime. L'on. Cipriano Egidio Oppo parlerà sul tema: «La Quadriennale romana». — 20.45: **«Il Re di Chez Maxim»,** operetta in tre atti di Mario Costa diretta dal m.o Cesare Gallino.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Première: «Tramonto», capol. U.F.A. con Elissa Landi e Frank Morgan. In preparazione il colosso dei colossi Metro: «La Regina Cristina», con Greta Garbo e John Gilbert. Regia di Rouben Mamoulian.

Nazionale. 16: Enorme successo di Angelo Musco in «L'Eredità dello zio buon'anima». Rivista «Luce» n. ?. Imminente Katharine Hepburn in «Piccole donne».

Excelsior. 15: Entusiastico successo del più grande film dell'anno: «La casa dei Rothschild» con G. Arliss, L. Young, B. Karloff. (Attenersi all'orario: 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22). Imminente: «Sinfonie d'amore», con R. Tauber nella vita di F. Schubert.

Supercinema Eden. 16: Ultimo giorno: «Melodie Imperiali», con Martha Eggerth. Domani prima del grande film Fox «Piccola stella», con la graziosa bambina Shirley Temple.

Fenice. 17: Comp. Cecchelin: «Grande tombola a San Giacomo». Sullo schermo: «La morte nera», con Ken Maynard. Prezzi normali: Lire 1, 2, 3.50.

Italia. 16: «Melodramma» di Bernstein, con Elsa Merlini, Renato Cialente, Corrado Racca.

Regina. 16: «E lucean le stelle...» capolavoro con Martha Eggerth e Jan Kiepura. Sulla scena varietà nuovo e delizioso.

Impero. 15.30: «La morte in vacanza», con Fredrich March. Superfilm Paramount. Inoltre «Incontro calcio Italia-Ungheria».

Reale. 16: Ultimo giorno: «Marcia di Rakoczi», con Gustav Frölich. Domani: «L'isola del tesoro», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Colosso Metro.

Garibaldi. 16: «La terribile notte nuziale» è un film giallo. Inoltre «Incontro calcio Italia-Ungheria». Ingresso Lire 1.

Novo Cine. 16: Ultimo giorno: «Sogno biondo», con Lilian Harvey. Domani: «La via proibita», con Francis Dee. Grandioso Fox Film (seconda visione). Lire 1.

Massimo. 16: Ultimo giorno «Barbiere di Siviglia». Domani: «L'isola del tesoro», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Colosso Metro.

Moderno. 15.30: «Gangster», con M. Schilling, II visione per Trieste. Varietà rientrée Comp. D'Artena.

Armonia. 15.30: «Angeli senza paradiso». Varietà Comp. De Rosè-Grisi.

Odeon. 15.30: «Prendimi con te», con Magda Schneider Musica di Abraham. Topolino.

Savoia. 15.30: «Io e l'Imperatrice», brillante interpretazione di Lilian Harvey.

Azzurro (Ventisettembre 25). 15.30: Continuo successo di «Madame Butterfly», con Silvia Sidney. Topolino. I posto L. 1. II 0.80.

Popolo. 15.30: «La grande parata», colosso Metro. Varietà nuovi debutti.

Centrale. 15.30: «Fantomas», il dramma del brivido. II 0.80.

Belvedere. 15.30: «F. P. 1 non risponde», superproduzione U.F.A con J. Murat. II 0.80.

Aurora. 16: «Strano interludio», con Norma Shearer e Clark Gable.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

REUMATISMO

"No, non ne soffro mai adesso. Uso il Linimento Sloan; è un rimedio meraviglioso."

Applicate leggermente il Linimento Sloan sulla parte dolorante. Esso penetra istantaneamente e stimola la circolazione del sangue intorno alla parte congestionata. Per quanto sia acuto il dolore vi sentirete subito sollevati e la congestione anch'essa verrà eliminata. Servitevi del Linimento Sloan per il **Reumatismo, la Lombaggine, la Sciatica, il Mal di Schiena, Lussazioni, Contusioni e qualsiasi Dolore Muscolare.**

(Aut. Pref. Firenze N. 7761: 7-3-28 VI)

Dovunque abbiate dei dolori applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

IL FILM RECORD DEGLI INCASSI ALL'ESTERO:
OLTRE SEI MESI DI PROGRAMMAZIONE A LONDRA

PICCOLE DONNE

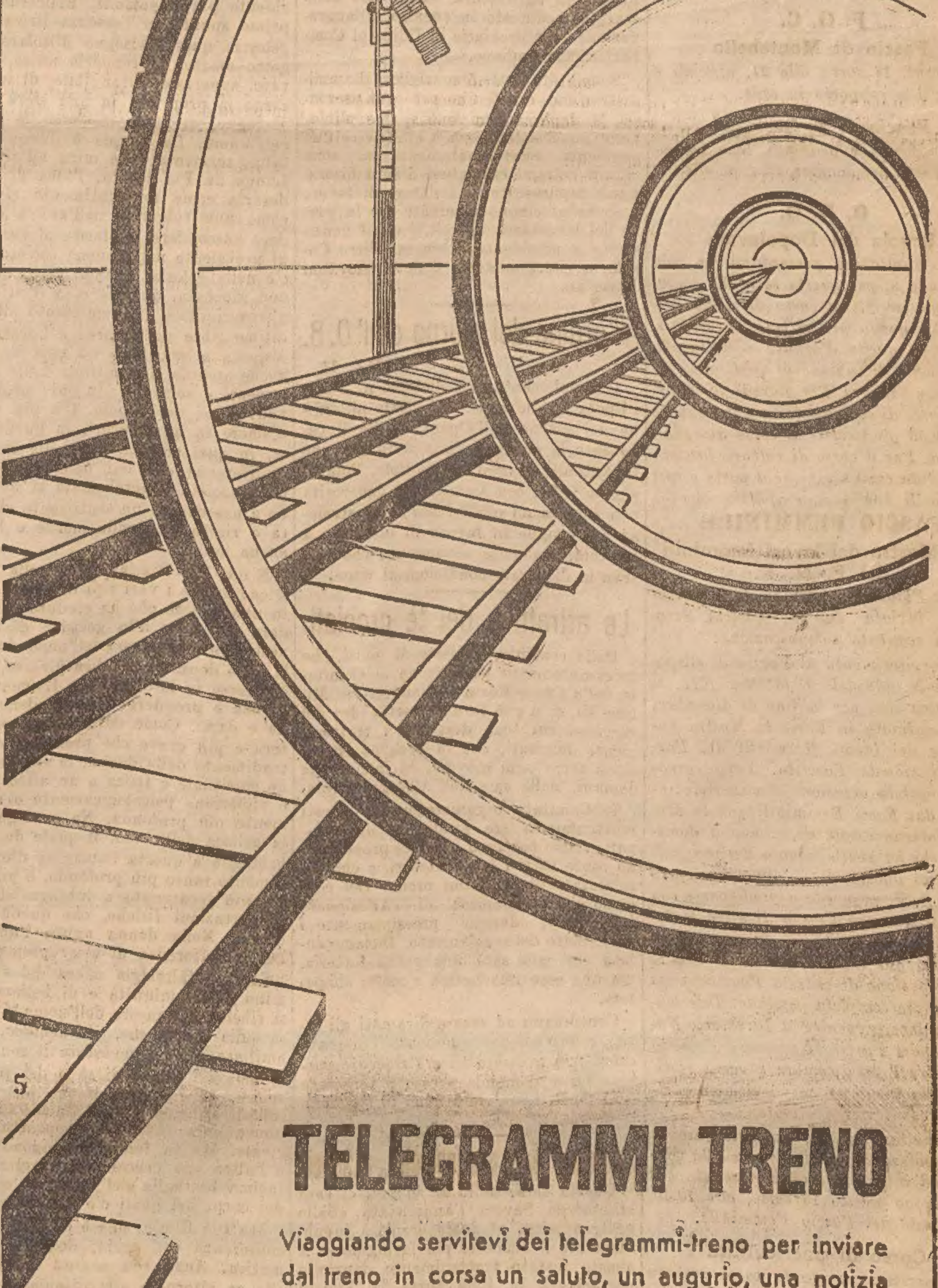
Dal romanzo di **Luisa Alcott**

Storia di una famiglia felice, con le sue gioie e i suoi dolori, cara ad ogni cuore di donna. Un insieme di sentimento, di passione, di poesia, di sogno.

Protagonista **KATHARINE HEPBURN**

la sola attrice premiata alla Biennale di Venezia

IMMINENTE AL NAZIONALE



TELEGRAMMI TRENO

Viaggiando servitevi dei telegrammi-treno per inviare dal treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane.

I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa.

Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta dal conduttore del treno.

Minimo 14 parole per ogni telegramma.

Servizi speciali ammessi: Fermo posta (=GP=), Fermo telegrafo (=TR=), Recapito di giorno (=Jour=), Recapito di notte (=Nuit=).

Tariffa sino a 14 parole: lire 4 per l'interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Czecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

L'assistenza ai figli del popolo

Il Duce ha disposto che l'organizzazione dell'assistenza ai fanciulli del popolo (Natale, Befana, Colonie climatiche estive e permanenti) rimanga definitivamente ed esclusivamente affidata al Partito. I Segretari federali si varranno, per tali attività, anche del personale dell'Opera Balilla in base alle direttive che saranno impartite, al momento opportuno, da S. E. il Segretario del Partito d'intesa con il presidente dell'O. B. Le iniziative di cui sopra, svolte da altri enti ed istituti, saranno controllate e coordinate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento. Ad ogni modo tali iniziative dovranno essere preventivamente sottoposte alla approvazione del Segretario federale.

Nei Fasci del Carso

Il camerata Beniamino Caruso ha rassegnato, per ragioni d'ufficio, le dimissioni da Segretario del Fascio di Combattimento di Cossana. Il Segretario federale ha nominato in sua vece il camerata Enrico Belli.

Il camerata Enrico Belli, trasferito a Cossana, ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia. Il Segretario federale ha nominato in sua vece il camerata Luigi Gelli.

G. U. F.

Tesseramento Anno XIII

Il tesseramento per l'Anno XIII viene effettuato giornalmente, dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20, presso la Segreteria amministrativa.

OPERA BALILLA

Rapporto dirigenti

Sabato alle 20, nella Sala Dante dell'Opera Balilla, il presidente provinciale terrà rapporto a tutti i dirigenti del capoluogo. Sono invitati ad intervenire i presidenti, segretari, consultori rionali, gli ufficiali, medici e cappellani, gli istruttori e gli incaricati per l'educazione fisica, i membri dei Gruppi di beneficenza, nonchè i capisquadra, capicenturia e cadetti Avanguardisti.

Convocazione delle dirigenti Piccole e Giovani Italiane

Sabato, alle 18, tutte le dirigenti, fiduciarie rionali, comandanti di Gruppo, istruttrici, capicenturia, capisquadra Giovani Italiane, delle organizzazioni femminili dell'Opera Balilla di Trieste, sono convocate nell'aula magna della Casa della Giovane Italiana per il rapporto che verrà tenuto dal presidente provinciale.

F. G. C.

Fascio di Montebello

Domani, 13 corr., alle 21, ufficiali e graduati a rapporto in sede.

Fascio di S. Giovanni

Gli ufficiali e graduati sono convocati in sede per domani, 13 corr. alle 21.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Sono invitati a presentarsi in via Rismondo 8, per questa sera alle 19.30, tutti gli iscritti al corso di storia dell'arte, a quello per pittori, decoratori, orefici, a quello d'ornato e calligrafia ed a quello di ragioneria applicata (industrie e banche). Per giovedì gli iscritti al corso di computisteria e per sabato alle 19.30 gli iscritti al corso di radiotecnica. Per il corso di cultura fascista verrà data comunicazione a parte e così per quelli non ancora aperti.

FASCIO FEMMINILE

La Mostra dei lavori femminili del P. N. F.

Alla Fiduciaria provinciale è pervenuta, inviata dall'on. Adelchi Serena, la seguente comunicazione:

«Con riferimento al Foglio di disposizioni *N. 298 del 9 ottobre XII, si comunica che, per la fine di dicembre, verrà ordinata in Roma la Mostra nazionale dei lavori femminili del Partito Nazionale Fascista. Verrà esposto in questa occasione il materiale inviato dai Fasci Femminili per la Mostra internazionale di economia domestica, che ha avuto luogo a Berlino, nello scorso agosto. Sarà opportuno però che la S. V. provveda a predisporre con la massima cura l'invio di altro materiale, degno di rilievo, da aggiungere a quello già inviato, in modo che la partecipazione di codesta Provincia sia quanto più completa possibile. Tale materiale deve pervenire al Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista non oltre il 20 dicembre e verrà restituito alla fine di gennaio insieme a quello precedentemente inviato».*

Si invitano quindi tutte le fasciste che desiderano prender parte alla Mostra, ad intervenire ad una seduta che avrà luogo sabato 15 corr., alle 10.30, nella sede del Fascio Femminile.

Corso di puericultura

— Le iscrizioni a questo corso restano ancora aperte per tutta la settimana e si ricevono in sede seralmente, piazza Verdi 1, ammezzato.

Corsi di lingue

Sono sempre aperte le iscrizioni per l'ammissione al secondo corso di lingua tedesca, francese e inglese.

L'assemblea dell'Associazione automobilisti. Questa sera, alle ore 21, in sede, via XXIV Maggio, Casa del Combattente, avrà luogo la indetta assemblea generale dell'Associazione. Sono invitati a intervenire i soci e tutti coloro che hanno prestato servizio nel corpo degli automobilisti militari.

L'inaugurazione della Sezione dell'I. F. C. di Postumia. Domani alle 20.15 nella R. Scuola d'avviamento al lavoro, sarà inaugurata la sezione postumiese dell'Istituto fascista di cultura per la Provincia di Trieste, con una conferenza del prof. Marino Szombathely su «L'opera dell'Italia a Tripoli e a Rodi». La conferenza è pubblica e gratuita.

Carlo Perusino fra i giornalisti

Alla riunione annuale dei giornalisti — svoltasi ieri in un ambiente di cordiale cameratismo al Savoia — ha partecipato, ospite graditissimo, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il quale alla famiglia giornalistica triestina, fin dai tempi in cui era Segretario politico del «Guf», è legato da schietti sentimenti di simpatia e di costante collaborazione. Nelle parole, veramente sentite che il dott. Perusino ha rivolto, nel corso della riunione, ai camerati della stampa, egli ha voluto sottolineare calorosamente questo significativo aspetto della vita fascista di Trieste, rivolgendo ai giornalisti il suo incondizionato elogio per la intelligente comprensione e per la fedele, entusiastica collaborazione data all'attività politica della Federazione. Il Segretario federale ha quindi rievocato con calda e commossa parola episodi altamente significativi del profondo affetto e delle costante benevolenza per Trieste dimostrata in ogni circostanza dal Duce, il quale riconosce e affida alla città nostra un'alta missione economica e spirituale alle frontiere della Patria fascista. Elevando al Capo un pensiero d'infinita riconoscenza e devozione, il dott. Perusino ha concluso le sue nobili parole, che i giornalisti hanno coronato con un vibrante alalà.

Il comm. Michele Risolo, Segretario interprovinciale del Sindacato Giornalisti, dopo aver ringraziato il comm. Perusino per la sua cara presenza e per le lusinghiere attestazioni di stima e di affetto rivolte al giornalismo triestino, ha preso lo spunto dalla circostanza che il primo lustro di Segretariato del dott. Perusino ricorre in questi giorni, per rinnovare al Gerarca l'espressione del più devoto attaccamento dei giornalisti di Trieste. Illustrata con felici parole l'opera singolarmente fattiva del nostro Segretario federale, che, ispirata al più schietto stile fascista, ha realizzato un'ideale armonia tra le varie categorie di cittadini, il comm. Risolo ha riconfermato a Carlo Perusino, a nome di tutti i giornalisti, il sentimento unanime di devozione e la volontà di collaborazione per il raggiungimento delle mete che il Duce ha affidato alla nostra città.

Nella Cassa giuliana di assistenza contro gli infortuni in agricoltura

Il giorno 11 corrente, convocata dal Commissario ministeriale comm. Pirro Cosolo, ha avuto luogo in Trieste l'assemblea generale straordinaria dei delegati della Cassa Mutua Giuliana di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, sulla base dello statuto modificato in seguito all'aggregazione della provincia di Udine al Compartimento giuliano.

Sono stati eletti 5 consiglieri d'amministrazione, e cioè uno per ogni provincia, in rappresentanza dei datori di lavoro, nonchè due sindaci effettivi e due supplenti. Susseguentemente si sono riuniti i cinque consiglieri d'amministrazione rappresentanti i datori di lavoro assieme ai cinque nominati per la parte dei lavoratori agricoli, i quali hanno eletto a presidente il comm. Pirro Cosolo, a vice presidente il dott. Giovanni Lavorino.

All'ordine del giorno dell'O. B.

ROMA, 11

Il supplemento al Bollettino n. 3 dell'Opera Balilla reca: «E' citato all'ordine del giorno dell'Opera Balilla il capocenturia avanguardista Arturo Bruno fu Antonio, di anni 19, da Pola. Pola 26 agosto 1933: con ammirevole generosità non esitava ad offrirsi per la trasfusione del sangue in favore di un uomo a lui completamente sconosciuto che versava in disperate condizioni di vita».

Le attrattive dei tè crociati

Dalle continue richieste di inviti, che incessantemente pervengono al Comitato della Croce Rossa Italiana in via Milano 10, ci si può fare un'esatta idea del successo cui sono destinati i trattenimenti danzanti, che la benefica istituzione terrà ogni giovedì, ad iniziare da domani, nelle sale dell'Albergo Savoia.

Il Comitato organizzatore di questi trattenimenti sta studiando un simpaticissimo concorso al quale prenderanno parte tutti i frequentatori, e che sarà dotato di bellissimi premi. Del concorso che si chiamerà di «Affezionata frequenza», daremo prossimamente i particolare del regolamento. Diciamo subito che non sarà una solita lotteria, ma una cosa nuovissima e molto simpatica.

Continuano ad essere diramati gli inviti, coloro che per le inevitabili dimenticanze non avessero ancora ricevuto possono farne domanda presso il Comitato della C. R. I., in via Milano 10 (telefono 36-30).

L'odierno "Ballo gastronomico,, al Savoia

Questa sera, dalle 22 in poi, ci sarà all'albergo Savoia l'annunciato «Ballo gastronomico» al quale arriderà indubbiamente il successo più lusinghiero. A questo festoso trattenimento danzante parteciperà in folla tutta la Trieste mondana.

Dopolavoro artigiano. Per domani, alle 20.30, sono convocati in sede tutti gli iscritti alla Sezione filodrammatica. Pure per la stessa ora sono invitati in sede tutti gli artigiani alla Sezione di palla a volo maschile e femminile. Questo vale anche per quelli che volessero iscriversi.

Le conferenze dell'Istituto Fascista a Monfalcone. Stasera alle 20.30 nell'aula magna della Scuola industriale, Antonio Tinta, profondo conoscitore ed efficace divulgatore di scienze fisiche, terrà una conferenza sul tema: Apparenza e realtà nel mondo fisico. La conferenza è pubblica e gratuita.

Condoglianze. E' morto a Gorizia, dove abitava, il signor Luigi Pace, largamente noto e stimato in quella città e in Friuli. Ai parenti, e particolarmente al nipote dott. Michele Pace, vice capoufficio al servizio pubblicità e stampa del Lloyd e della Cosulich, le nostre più vive condoglianze.

L'Assemblea straordinaria della Riunione Adriatica di Sicurtà

L'Assemblea straordinaria della Riunione Adriatica di Sicurtà, tenutasi l'11 corrente, ha deliberato di aumentare il capitale versato da 40 a 50 milioni di lire mediante aumento del valore nominale e versato delle azioni di serie A da lire 500 a lire 625 ciascuna ed elevando pure da lire 500 a lire 625 il versato sulle azioni di serie B, il cui valore nominale è stato nello stesso tempo limitato da lire 2000 a lire 1875.

Resta così invariato in lire 100 milioni il complessivo capitale statutario, mentre il capitale versato viene elevato da 40 a 50 milioni, prelevando l'importo occorrente dalle riserve straordinarie della Società.

Nella Borsa di Trieste. Con decreto ministeriale è stato nominato presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio per la Borsa di Trieste il signor Arrigo Bisogni - Collamarini.

STATO CIVILE DI TRIESTE

11 dicembre 1934 - XIII

Nati vivi	2
maschi 1, femmine 1.	
Nati morti	2
Morti	8
Matrimoni	17

Seduta del Consiglio dell'Economia

Il Consiglio generale è convocato a seduta per oggi, mercoledì 12 dicembre, alle 18, col seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del verbale della precedente riunione. 2) Comunicazioni. 3) Deliberazioni della Presidenza dall'ultima seduta ad oggi e relative ratifiche (relatore Fera). 4) Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1935 (relatore on. Cobolli-Gigli). 5) Approvazione dello schema definitivo di raccolta degli usi e delle consuetudini commerciali ed agrarie (relatore Cuzzi). 6) Eventuali.

La cronaca delle conferenze

La conferenza di Pia Rimini alla Società di Minerva

Pia Rimini ha il segreto del saper sovraffollare una sala. Ieri la sala dell'Unione fascista dei commercianti — che non è certo una saletta, ed è tanto elegante ed armonica — riboccava di pubblico; c'erano ascoltatori fitti a tutte le porte, e fitti ancora in tutta la sala vicina, un pubblico bello, da grandi occasioni; e tra gli intellettuali e la moltitudine di signore del Circolo di Lettura Minerva, le uniformi del Comandante di Corpo d'Armata S. E. Pirzio Biroli, del Generale Pagano, del colonnello Taranto, e d'altri ufficiali, anche in rappresentanza del Gen. Scimeca, comandante la Divisione.

Pia Rimini avvinse questo splendido uditorio, facendogli gustare la geniale varietà episodica della sua conferenza con quel modo di porgere che ella ha, ricco d'intonazioni, di passaggi dall'arguto al declamato e al patetico, con tratti vispi, con tratti drammatici, la attrice in cui l'arte non abbia consumato la calda spontaneità. Il tema della gelosia è inesauribile e tocca un po' tutti; nemmeno Pia Rimini ha potuto tutto esaurirlo, e non sappiamo neppure se ella abbia toccato le corde gelose di tutti i temperamenti; ma certo ogni cosa da lei detta è stata interessante e divertente, e il pubblico l'ha ascoltata con ininterrotta e spesso vivace e ridente partecipazione. Felicissimo il primo spunto su l'essenza lirica della gelosia: questo bisogno d'isolare l'oggetto amato, di renderlo unico, riservato, superiore, intangibile, di idealizzarne la proprietà in una sfera quasi di sogno, di farne insomma la poesia dell'amore. La gelosia è dunque cosa bella, tormento che mira all'altezza? Lunge da Pia Rimini l'idea di considerarla come un sentimento ridicolo, come una volgarità dell'anima che si deve nascondere, conforme al vezzo oggi prevalente nella buona società. No: c'è nella gelosia, quando vera, quando non giuocata, qualche cosa d'istintivo, d'irreprimibile, di contessuto alle più intime fibre dell'amore; e l'oratrice è disposta a sciogliere ad essa un inno anche quando si manifesta nelle forme irruenti e selvagge in cui prorompe nelle classi del popolo. C'è più verità d'amore in quei furori, in quelle busse, in quei coltelli, che nella ipocrita indifferenza con cui uomini e donne della società superelegante si affannano a nascondere un sentimento che, gira e rigira, in fondo morde e brucia anche loro.

E qui Pia Rimini entra nella casuistica: scopre i vari tipi di gelosi anche in una società che ha creduto di poter dare il bando alla gelosia: distingue nettamente la gelosia dell'uomo da quella della donna, che è ben diversa, come è diverso in loro l'amore. L'amore dell'uomo è prendere; l'amore della donna è darsi. Come darsi è cosa più intera e più grave che prendere, così il tradimento della donna, la sua dedizione spirituale o fisica a un altro uomo, è violazione psicologicamente e moralmente più profonda. Ne consegue che la gelosia dell'uomo, il quale deve dar battaglia a questa immagine d'un tradimento tanto più profondo, è più acuta, più incatenata a intollerabili rappresentazioni fisiche, che quella della donna. Nella donna agisce l'ambizione, la sofferenza di esser posposta ad un'altra, l'alterigia offesa del suo fascino di femminilità e di bellezza che si ribella. Il rancore dell'uomo si riversa sulla donna che, tradendolo, l'ha umiliato, gli ha devastato il suo senso di maschio sicuro di sè e del proprio amore. L'odio della donna si riversa sull'altra donna per cui l'uomo suo l'ha dimenticata: ella vede soprattutto la rivale. Ma in fondo sostengono l'una e l'altra una cruciosa battaglia; è la intima battaglia dei sensi; lo spasimo dei corpi nei quali c'è un'anima.

Ma Pia Rimini non è in tutta la sua conferenza così seria, densa e drammatica. Anzi, con arguta accortezza, ella sa alternare alla disquisizione del tema alcune esemplificazioni, dette nel suo spigliato e vivace stile narrativo, de novelliera esperta, che sono così caustiche e maliziose da mandare il pubblico in visibilio. Specialmente quando ella riassume una sua commedia, che i capocomici, dice, non hanno il coraggio di rappresentare, dove è studiato l'elegante paradosso dell'uomo che, per raffinatezza di disdegno della gelosia, vuol essere il perfetto «uomo di stile» nel portare le corna.

Impossibile seguire tutte le sfumature di questa acuta e spiritosa conferenza. Certo la gelosia, come attizza l'amore, così è spesso indizio di verità della fiamma amorosa. Nondimeno il cercare nella gelosia la prova genuina dell'amore, sarebbe uno sproposito. Giacchè uomini e donne possono molte volte darsi la mano nell'essere gelosi anche della donna o dell'uomo che non amano più, che hanno tradito e che tradiscono ancora. Sarebbero ben complicati studi, se si facesse una scuola della gelosia, come propone Pia Rimini, con le classi elementari, le medie e l'università.

Il pubblico diede alla conferenziera un saluto festosissimo. Per un'ora e mezza ella aveva saputo ingegnosamente circuirlo, penetrargli nell'intimo, sfidarlo un poco e divertirlo.

La conferenza Tigoli di domani al Circolo Artistico

Come annunciato, domani nella sala maggiore del Circolo Artistico, in via S. Nicolò 7, si terrà l'attraente conferenza di Carlo Tigoli sul tema: «Adriatico-Egeo. Schizzi di viaggio». Il bellissimo tema sarà trattato con leggerezza di tocco e con ricchezza d'impressioni dal vero e di aneddoti dell'oratore, che trasporterà gli ascoltatori nel quadro suggestivo delle sue peregrinazioni, con abili tratti di colore. Trenta originali e interessanti diapositive, dovute all'obiettivo del Tigoli, illustreranno la colorita esposizione, che farà accorrere certamente una bella ed eletta folla nell'elegante sala del Circolo Artistico.

La conferenza Quarantotto su «La formazione dell'ideale unitario»

Stasera, alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, in piazza Unità 6, Giovanni Quarantotto terrà l'attesa conferenza su «La formazione dell'ideale unitario a Trieste e in Istria», seconda del ciclo promosso dall'Istituto fascista di cultura sull'irredentismo. L'illustre oratore, con la singolare competenza che gli è propria in questo campo, dopo avere studiato e stabilito quelle che sono le basi e le premesse storiche dell'italianità triestina ed istriana, indagherà il formarsi e il progressivo svolgersi dell'ideale antiaustriaco e separatistico a Trieste e in Istria, di conserva con la grande rivoluzione unitaria nazionale; egli si soffermerà particolarmente sugli uomini più rappresentativi e sui fatti di maggiore importanza e di più indubbio significato. Egl giungerà così dall'epoca di G. R. Carli alla guerra del 1866, con la quale si chiude tra noi la prima stagione del Risorgimento ed ha inizio la seconda, quella dell'irredentismo vero e proprio. Sono dunque ottant'anni di vicende regionali che l'oratore riassumerà, dal punto di vista del principio nazionale separatista, sulla base dei risultati acquisiti finora alla storia dalle indagini di quanti, massime dopo la guerra di redenzione, si sono dedicati allo studio del movimento nazionale e patriottico a Trieste e in Istria. Alla conferenza sono ammessi soltanto i soci dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro delle Generali. Venerdì, nella stessa sede, Ferdinando Pasini terrà la conferenza commemorativa di Giovanni Prati.

L'inverno in Carinzia nella conferenza Baxa all'Alpina

Come annunciato avrà luogo questa sera, alle 20.15, la conferenza del dott. Mario Baxa, consigliere dello Sci Club Monte Tricorno nella sede della Società Alpina delle Giulie.

La conferenza, intitolata «L'inverno in Carinzia», richiamerà certamente un grande numero di soci e simpatizzanti delle Società Alpina delle Giulie e Sci Club Monte Tricorno che potranno così conoscere dalle magnifiche proiezioni che accompagneranno la parola del relatore i più interessanti e svariati itinerari sciistici della Carinzia.

In quest'occasione si rammenta ai soci dello Sci Club Monte Tricorno che il corso di ginnastica presciatoria cesserà con giovedì 13 corrente, infine che le iscrizioni per le diverse manifestazioni natalizie continuano seralmente nella sede sociale, via Mazzini 30, aperta dalle 17 alle 20, tel. 26-01.

Trattenimento al Dopolavoro R. A. S.

Stasera alle 21, nella sede sociale del Dopolavoro Aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà (via S. Francesco 4) avrà luogo l'annunciato VII trattenimento sociale. L'orchestrina del Dopolavoro svolgerà uno scelto programma di musica leggera.

Nomina. Il cancelliere Felice Verla, della Pretura di Capodistria, è stato nominato segretario alla R. Procura di Trieste.

Decessi. Si è spento improvvisamente, a 55 anni, il sarto Gaetano Vitiello, molto noto e apprezzato nel nostro mondo artigiano. Napoletano di nascita, il Vitiello, che risiedeva nella nostra città dal 1903, era considerato ed egli stesso si considerava triestino. La sua fine lascia largo rimpianto fra quanti lo conobbero e lo stimarono. I funerali seguiranno oggi alle 15 partendo da via S. Caterina. Alla vedova e al fratello sentite condoglianze.

— Ieri, all'età di 95 anni, si è spenta la signora Regina Fano ved. Tedesco. Alle famiglie che prendono il lutto, e ai camerati Giuseppe Rutter e Giacomo Pellegrina vive condoglianze.

Alla Pesca gastronomica

Anche ieri la Pesca gastronomica del Fascio Femminile è stata visitata da grandissima folla la quale, come nei giorni precedenti, ha fatto un largo acquisto di biglietti e si è assiepata davanti ai suggestivi chioschetti che contengono ancora centinaia e centinaia di doni prelibati e gustosi. Le ruote della fortuna hanno incessantemente lavorato per accontentare le richieste dei visitatori. Si sono avute moltissime vincite e non pochi sono stati i conigli, le lepri, i sacchetti di caffè, i salsiciotti e tanti altri pregevoli regali distribuiti ai felici vincitori. L'ultimo capriolo è stato vinto da uno dei più affezionati... clienti della benefica Pesca.

Durante l'intera serata l'ottetto mandolinistico dell'«Olivares» ha deliziato gli intervenuti con un concerto di musica varia. L'affluenza dei cittadini e delle autorità, che giornalmente visitano la Pesca per contribuire all'efficace opera di bene intrapresa dal Fascio Femminile, si verifica particolarmente nelle ore serali, subito dopo cena. Possiamo quindi dire che la Pesca, oltre alla possibilità di ottime vincite, offre anche un simpatico e signorile luogo di ritrovo, ove si raccolgono di preferenza tutti quei visitatori che amano trascorrere lietamente qualche ora della serata.

La grande Pesca gastronomica resterà aperta fino a venerdì prossimo, mentre domenica avrà luogo l'estrazione dei biglietti rossi. Oggi osserverà il seguente orario: dalle 16 alle 23. Il bar, che è sempre affollato, funziona meravigliosamente, grazie alle attenzioni delle gentili signore del Comitato. Anche il bar resta aperto fino alle 23, ora in cui i frequentatori devono a malincuore abbandonare il simpatico ambiente.

Il film sulla Nazione guerriera al Teatro Excelsior

Come abbiamo annunciato, domenica alle 10.30, avrà luogo al Teatro Excelsior una grande mattinata patriottica per la proiezione del film «La Nazione guerriera», superbo documentario dell'Esercito dell'Italia fascista. Fuori programma sarà dato un grande film di montagna realizzato sul massiccio del Monte Bianco dal regista belga Henry Stork.

La manifestazione è dedicata in particolare alle giovani generazioni e ai reduci, ma tutti i cittadini devono sentire il dovere di conoscere il nostro grande Esercito potenziato dal Fascismo, rinnovato nel suo spirito e dotato di formidabili mezzi, conoscere il bello di questa Italia guerriera ammirata e temuta nel mondo intero, conoscerlo attraverso questa pellicola che è stata girata in occasione delle recenti grandi manovre di terra e di mare. La manifestazione è organizzata dalla locale sezione della Associazione dell'Arma d'Artiglieria.

Le riunioni all'Associazione Medica

Venerdì 14 corrente, alle 21, l'Associazione Medica Triestina (Circolo di coltura del Sindacato fascista medici) terrà la decima seduta scientifica col seguente programma: dott. V. Romanin: «Influenza delle variazioni atmosferiche sulla sintomatologia dolorosa del reumatismo cronico»; dott. G. Linka: «La devitalizzazione della polpa dentaria non è necessaria per la cura della stessa».

Il corso di conversazione francese per le donne artiste e laureate

Ieri sera, alle 18, ha avuto luogo l'inaugurazione del corso di conversazione francese, diretto dalla prof. Emilie Berthal, dedicato alle donne artiste e laureate. Un numero rilevante di signore è intervenuto alla prima lezione, che ha destato il massimo interesse. La signora Laura Eulambio, presidente del Circolo di Trieste delle Donne Artiste e Laureate, ha quindi ringraziato l'egregia insegnante e le intervenute, dichiarandosi soddisfatta per l'ottimo esito di questa manifestazione culturale.

Notte di Capodanno al "Guf,,

Si è ormai divulgata la lieta novella della manifestazione che il Gruppo Universitario Fascista prepara: «Notte di Capodanno al G. U. F.». La sala massima di via Coroneo, destinata ad accogliere la sera dell'ultimo giorno dell'anno tante anime allegre e spensierate, tanta chiassosa gioventù studentesca, si vestirà dei colori delicati delle sorprese che il Comitato organizzatore già ha in mente di effettuare.

Una bimba che fa parlare di sè tutto il mondo

C'è una bambina prodigio che presto anche tutta Trieste potrà ammirare. Si chiama Shirley Temple, ha cinque anni, e già ha sollevato nelle più grandi capitali del mondo, come Roma, Londra, New York, Parigi, ondate di ammirazione per l'arte insuperabile, per la giocondità infantile che trascina ed entusiasma.

In America Shirley Temple è addirittura adorata dalle folle, la sua apparizione sugli schermi italiani di Roma e di Milano ha provocato lo stesso entusiasmo con la proiezione del film «La piccola stella» edito dalla Fox Film.

Ecco, del resto, qualche brano di critica di Filippo Sacchi sul «Corriere della Sera» del 29 novembre u. s., dopo la prima avvenuta al Cinema San Carlo di Milano:

«Shirley Temple è una carissima bimba, ricca di tutte le candide grazie e gli innocenti istrionismi dell'età. Ella appare, in «Piccola stella», deliziosamente presentata, nella parte d'una frugolina, la quale mette per giuoco nella tasca di papà una preziosa collana di perle, datale da un cattivo soggetto che l'avera rubata e che sperava in quel modo trafugarla alle ricerche della polizia...

Tutta la comica tensione è portata in modo garbato e divertente, com'è efficacemente portata la tensione drammatica dell'ultima parte. James Dunn completa simpaticamente, nella parte del padre, la piccola, la quale si produce pure, con lui, in una specie di numero con canzonette e danze graziose.»

A Trieste «Piccola stella» sarà presentata imminentemente al Supercinema Eden che si è accaparrato la prima visione assoluta di questo grandioso film Fox.

OGGI

SI INIZIA

LA VENDITA

DEI BIGLIETTI

Il nuovo capitolo della storia della LOTTERIA di TRIPOLI che oggi si inizia, potrebbe riservarvi la più piacevole delle sorprese: quella di farvi milionario. Aprite le porte alla Fortuna acquistando subito un biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI. Ogni biglietto costa L. 12.- e concorre, come negli anni precedenti, a tutti i premi estratti a sorte e il cui ammontare sarà determinato in relazione al numero dei biglietti venduti.

Risultati della estrazione 1934-XII

Premi distribuiti . . . . L. 15.014.393

Somme distribuite agli Enti beneficiati . . . . . . L. 5.004.797

UFFICI CENTRALI: S. E. L. A. S - VIA NAZIONALE, 82 - ROMA

I biglietti sono in vendita ovunque e presso le seguenti Filiali S.E.L.A.S.:

BARI Via Vittorio Veneto, 75	**MESSINA** Via Tomm. Cannizzaro, 60	**TERNI** Corso Tacito N. 48
BOLOGNA Via Cesare Battisti N. 2	**MILANO** Via S. Maria Segreta, 6	**TORINO** Via Roma N. 18
GENOVA Piazza Umberto I° N. 23	**NAPOLI** Via Santa Brigida N. 51	**TRIESTE** Piazza della Borsa N. 9
FIRENZE Via Roma N. 3	**ROMA** Piazza Mignanelli N. 25	**VERONA** Via Mazzini N. 6

Ufficio di distribuzione di { SASSARI - Via Carlo Alberto, 8 / TRIPOLI - Automobile Club

Ennesi - Milano

...stra di Francesco Chiappelli

belle mostre d'arte sono ora alla Galleria Trieste: quella di ...sco Chiappelli e quella del nostro ...ni. Parleremo oggi della prima, è la prima inaugurata ed è quel... ospite. Artista toscano anche ...ppelli, come i due eminenti pit...ornesi che esposero di recente in sale; ma artista di una genera... più giovane. Ciò si nota special... nella sua pittura, che è di origini ...iane, e talvolta di Cézanne attra... Carena, e che consente di classifi... i buoni pittori formatisi a que...uola, della quale s'inizia, anche ...ia, l'orientamento attuale del... Il Chiappelli tratta il ritratto, ...o di figura e di nudo, e lo studio ...saggio e della natura morta. Nel ..., pure dipingendolo con una chia...iva e fuor d'ogni ambientazione ...zionale, egli è molto composto e ...o e lo appoggia su le sue qua... eccellente disegnatore. Trascorre ...ero, con maggiore abbandono al...vità del colore, nei suoi studi di e i due dipinti intitolati «Bimba ...», ma specialmente quello della ...uola bruna, che ha in tutto una ...ione ariosa, fresca e innocente, ...ra le opere che più ci colpiscono ...a mostra. Anche le nature mor...amente, hanno finezze e vivezze ...ervazione dei toni e nell'avvalo... giusta armonia in un'atmosfera ...te di luce; e nel paesaggio, che ...ppelli evoca per lo più con una ...za di toni puri intrisi di chia...li traduce talvolta anche l'estro ...co col quale si trasmette in lui ...ssione immediata. Ma se non er... son da cercarsi negli studi pit... di figura le opere sue più impor... A noi piace molto, lo studio di donna aureolata dal grande cap... paglia, e non ci turba nemmeno plasticità della figura si appiat... rientri quasi in superficie, an... questo a dare anche meglio il decorativo di quella composizione ...ca che è veramente assai bella. ...ra gli altri dipinti mettiamo de...te il grande studio di nudo fem...che vi eta dirimpetto, con un fon...o panneggiato è approfondito a ...ture di stoffe: studio dove la veramente pittorica determinazio... tonalità fondamentali crea una ...tita armonia su la quale si reg...camente tutto il dipinto.

Il Chiappelli fu negli ultimi anni ...armente noto come acquaforti... singolare valore. Le sue acque... dividono in due gruppi, e han... età: ma due età, intendiamoci, vita d'uomo che lavora indefes... da più di vent'anni a impa... di quest'arte. Le acqueforti ...ameremo di città e di castelli, e di feste, più vecchie, sono, genere, magistrali al pari di più recenti, che l'autore, inven... maliziosi aneddoti, ha chiama...rguenze», capricci spassosi. In più laboriosa, più travagliata ...ria; in queste la laboriosità è ...ello spirito, e la materia obbe... suo sorriso, semplificata e leg... acqueforti di città e di castel... esecuzioni fortissime in quel sapiente delle inchiostrature, ...golazioni quasi coloristiche del... delle quali i grandi acquaforti... fine dell'Ottocento, i Whisthe, i Brangwyn, Pensell, avevano tutti i segreti. E' un'arte mol...plessa, che si esaurirebbe nella ...cità, se la nervosità viva del..., il suo spirito alacre, non in...se con l'irrequieta agilità del ...d animare queste gradazioni di luministica, ad animare figu...ri, mari, colline, turgidezze di ...ei cieli. Il Chiappelli è comple...ta tanto nel realizzare la visio... luce quanto nell'avvivamento ...o delle cose che egli vi immer...ostri amatori hanno mostrato primo giorno di riconoscere una bravura nel tratteggio irre... quasi demonico col quale, nel ...elle «Caravelle», è tradotto in ...e l'ondeggiar delle vele, e nella suggestione di sentimento che ...el sottile ritmo di cipressi, in ...lata regola di segni, che dàn...squisito mistero al foglio della Ma anche tutte le altre opere in questa sala sono cose scel...nza eccezione, di sicuro valore. ricca serie delle «guerguenze» semplificata, ma come permet...mplificarla una consumata abi...i tutto posa su la giustezza e plastica delle masse risparmia...nco, alle quali il gioco dei neri, all'essenziale, non dà altro ap...he di qualche conciso contrasto di qualche segno di contorno, ...he tratto complementare. Que...nare prevalentemente col bian...to togliere ai neri e ai grigi peso, dà a tutta l'opera un ...e di lievità, di luminosità un po' che s'appropria assai bene al... fantastico. La tecnica collabora con lo spirito; lo asseconda; è abilissima, ma non gli usurpa la parte del protagonista. E qui bisognerebbe entrare nel problema spirituale di queste «guerguenze», che non è poi un problema complicatissimo. Esse sono i divertimenti, spesso di rara eleganza, d'un uomo intelligente, dotato di umorismo, di amarezza filosofica dell'osservazione, ma non crudele e tragica alla Goya, bensì piuttosto disposta a temperare anche la tragedia, se mai questa appare, in un'ironia equilibratrice. Non diremo che ogni fatto tragico, ma certo molti fatti tragici possono essere interpretati sotto l'aspetto burlesco. Senza dubbio è meglio, anche per il tono dell'artista, che non vi sia propriamente tragedia e che le «lacrimae rerum» nulla scavino di troppo profondo. Allora egli ha quella causticità daumieresca, leggermente caricaturale, quella grazia settecentesca, che attenua la caricatura con un allargamento al mitologico, quella sensualità affinata e sorridente che è in tante sue belle «guerguenze». Tutte cose che contano molto, ma che non mai darebbero tal risultato, se il Chiappelli non sapesse l'arte sua così bene.

b.

Un nobile patriota istriano

Con profondo dolore è stata appresa qui e in tutta l'Istria la morte del vecchio patriota prof. Silvio Mitis, uno dei più colti insegnanti della Venezia Giulia e uno dei meglio preparati, più diligenti, più acuti studiosi di storia. Il prof. Mitis, nato da antica famiglia di Cherso, aveva iniziato la sua carriera d'insegnante cinquant'anni fa al Ginnasio-Liceo di Zara. Ma si era poi trasferito nel vecchio Regno, e per qualche anno aveva insegnato lettere e storia al R. Ginnasio di Maddaloni. Tornò alla terra natale dopo il 1898, quando la Provincia dell'Istria, per affermare l'italianità di Pisino contro il Governo austriaco che aveva deliberato di erigervi un Ginnasio croato, decise di aprire colà a proprie spese un Ginnasio-Liceo italiano, di quel tipo nuovo, che per il largo campo dato all'istruzione scientifica e tecnica, corrispondeva suppergiù agli odierni Licei Scientifici. Il prof. Mitis fu chiamato a dirigere questo istituto, che ebbe tanta parte nella lotta nazionale istriana dei tre lustri precedenti la guerra; qui esercitò con costante animo una missione d'italianità, e in pari tempo potè darsi con serietà tenace a quegli studi storici (non sempre limitati alla storia locale) che gli procacciarono larga e meritata estimazione.

Gli «Annuari» del Liceo di Pisino, l'«Archeografo Triestino», gli «Atti e Memorie della Società Istriana d'Archeologia e Storia Patria», si onorarono spesso degli scritti di questo indefesso studioso, notevole per la pazienza e per il lucido sguardo nel raccogliere e nell'elaborare materiale d'archivio, chiarendo molti punti e colmando parecchie lacune della storia di Cherso, della Liburnia, dell'Istria, della Dalmazia.

Poco prima della guerra, il prof. Mitis era passato dalla direzione del Ginnasio tecnico di Pisino a quella del Liceo femminile italiano di Pola, creazione nuova della provincia dell'Istria. Il Liceo fu soppresso dal Governo austriaco nel 1915. Dopo la guerra, il prof. Mitis, ormai in avanzata età, venne a stabilirsi a Trieste, e qui compiè quella sua storia di Cherso e di Ossero sotto la dominazione veneta, che pubblicò l'anno scorso e che gli meritò molte lodi.

Rendiamo onore alla memoria del valente studioso, e porgiamo le condoglianze alle egregie famiglie che per la sua morte prendono il lutto.

Gli operai della Fabbrica macchine di S. Andrea e i tram 2 e 9. La Commissione amministrativa dell'«Acegat» ha accolta la richiesta degli operai addetti alla Fabbrica macchine di S. Andrea, di usufruire del biglietto verde di andata e ritorno alla tariffa ridotta di 50 centesimi, oltre che sul tratto della linea N. 9 che va dalla Fabbrica macchine al capolinea di via Broletto, anche sul tratto della linea N. 2 che da via Broletto prosegue fino a Servola, e viceversa.

I trattenimenti al Dopolavoro ferroviario. Sabato prossimo, nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo la seconda festa danzante serale.

Trattenimento del C. C. «Saturnia». Questa sera alle 21, s'iniziano i trattenimenti danzanti del Club Canottieri «Saturnia», che avranno luogo ogni mercoledì nella sala massima di via Coroneo 15.

Il giovedì dei bancari e assicuratori. Questa sera dalle ore 21 in poi avrà luogo il solito trattenimento di danza,

S. Lucia alla Società Dalmatica. Domani sera, dalle 18 alle 20, avrà luogo alla Società Dalmatica la tradizionale festa di S. Lucia, con la distribuzione delle calzette ai figli dei soci.

Notiziario sportivo

La preparazione della Triestina per l'incontro di domenica con la Roma

Malgrado l'avversità del tempo, i giocatori della Triestina hanno compiuto ieri il loro solito allenamento del martedì. Oggi le squadre saranno convocate nuovamente allo Stadio del Littorio e agli ordini del trainer Toth, disputeranno una partita di esercitazione. La preparazione della squadra che domenica incontrerà la Roma sarà completata venerdì con una leggera seduta a base di esercizi atletici.

Siamo in grado d'informare i lettori che tutti i componenti la formazione titolare godono di ottime condizioni fisiche, pertanto non sussistono dubbi che per il grande incontro con la squadra che occupa il terzo posto in classifica, la Triestina potrà contare su tutte le sue forze.

Sciopoli universitaria a Valbruna

Il Gruppo Universitario Fascista di Trieste organizza per le feste natalizie e di Capodanno una sciopoli a Valbruna della durata di 12 giorni. Avrà inizio il giorno 23 corrente con partenza il 22 alle ore 14 e terminerà il giorno 4 gennaio. Le quote di partecipazione sono state fissate in lire 90 per un periodo di sei giorni e lire 150 per tutto il periodo della sciopoli. Dette quote comprendono: vitto, alloggio ed il viaggio di andata e ritorno da Trieste a Valbruna.

Le iscrizioni sono aperte fino al giorno 14 corrente, termine in cui dovranno pure essere versate le quote di partecipazione, seralmente alla sede del Guf via Rossini, 4. Durante la sciopoli, ogni pomeriggio saranno a completa disposizione dei partecipanti, gli atleti in allenamento del Guf per delle lezioni collettive, ed alla fine di ogni turno si disputerà una gara di fondo fra tutti i partecipanti con premi per i primi sei arrivati.

Il "Guf„ a Sella Nevea

Il Gruppo Universitario Fascista organizza per domenica 16 corrente una gita sciatoria alla volta di Sella Nevea con comodo automezzo attrezzato. La partenza si effettuerà alle ore 4 di domenica dalla sede del Guf via Rossini 4. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 12 per gufini e simpatizzanti del Gruppo.

Nel caso che le condizioni della neve lo permettano la destinazione verrà cambiata. La gita si effettuerà alla volta della ridente conca di Tarvisio, con gita a Fusine Laghi. Si consigliano coloro che avessero l'intenzione di partecipare di portare seco i ramponi o le grappette perchè la strada che porta al Bela Peo è ghiacciata.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, che si accettano fino a sabato sera alle ore 19, in sede del G.U.F. seralmente dalle 17 alle 20.

Incontro pugilistico italo-belga

ROMA, 11

Siamo informati che la F. P. I. ha dato la sua adesione per un incontro tra la Nazionale italiana e quella belga. L'incontro dovrà aver luogo a Bruxelles il 3 luglio prossimo.

Il ritorno di Germogli nella famiglia dell'Hockey. Siamo lieti di comunicare, e gli sportivi certo apprenderanno con piacere, che il camerata Edoardo Germogli, già commissario tecnico della gloriosa squadra di hockey dell'U. S. Triestina, è ritornato nella nuova famiglia hockeystica per collaborare in seno al solerte commissariato della V Zona all'incremento di questo sport che ora a grandi passi e con altrettanta fortuna sta rendendosi popolare anche a Trieste. Purtroppo, Germogli, dopo aver coltivato per molti anni con viva passione lo sport dell'hockey, vittima di un banalissimo infortunio di gioco, dovette esere ricoverato all'opedale, da dove, dopo una degenza di trenta mesi, ne uscì con l'amputazione dell'arto inferiore destro. Dopo tanta sventura egli ora, tornato alla vita, rientra anche nello sport preferito, se non più con la prestanza del suo fisico, per lo meno con le sue apprezzate e vaste cognizioni e competenze nel campo hockeystico. Nel porgere a questo valoroso sportivo il nostro saluto di bentornato, gli formuliamo lo augurio sincero ch'egli possa raccogliere nello sport da lui preferito ogni soddisfazione, che valga almeno in parte a rimeritarlo dell'immenso tributo che egli ha pagato allo sport.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale di igiene dalle 12 del 1.o alle 12 dell'8 dicembre: Difterite casi 16, scarlattina 17, febbre tifoidea 1.

CRONACA GIUDIZIARIA

Gli svaligiatori dell'oreficeria Polvi condannati a quattro anni di reclusione

(Tribunale Penale) Quattro amici: Lionello Paver, Vittorino Clun, Arturo Antonini e Giovanni De Marchi, un giorno dello scorso agosto, decisero di comune accordo di procurarsi del denaro. Il modo non era facile per arricchirsi presto e senza difficoltà. Scartati diversi sistemi, ritennero miglior soluzione quella di svaligiare un'oreficeria. Sistema «made in Chicago». Naturalmente, con esclusione di colpi di rivoltella e scariche di mitragliatrici. Abbozzato un programma d'azione, il quartetto da Muggia venne a Trieste per un... sopraluogo. Visitate diverse oreficerie, i quattro amici scelsero quella di Alberto Polvi, sita in via Mazzini 46. Saputo che attiguo al negozio del Polvi c'era un magazzino vuoto, pensarono di prenderlo in affitto per meglio studiare sul posto il piano delle operazioni. Tirata la sorte, toccò all'Antonini di recarsi dal proprietario dello stabile per trattare la cessione del magazzino. Per non lasciar scorgere i propri connotati, l'Antonini si applicò un paio di occhiali neri a stanghetta. Combinato l'affare e pagate 170 lire per la pigione, il quartetto s'installò subito nel magazzino, trasportandovi, alla chetichella, gli ordigni necessari per dare l'assalto all'oreficeria del Polvi. La sera del 14 agosto, subito dopo le 19, i quattro malandrini si misero al lavoro forando un grosso muro divisorio, attraverso il quale penetrarono nel magazzino della ditta Mann. Da lì, previa foratura di un secondo muro, raggiunsero l'interno dell'oreficeria Polvi, ove nel breve giro di un'ora fecero «tabula rasa» riuscendo a impadronirsi di gioielli e oggetti preziosi per oltre 40.000 lire. Compiuto il colpo, il quartetto si allontanò indisturbato in direzione di Muggia.

La scoperta del furto, avvenuta il giorno appresso, provocò penosa impressione tra i negozianti di gioie anche perchè l'autorità di p. s. intervenuta subito per rintracciare i ladri, si trovò di fronte a difficoltà inaspettate: i ladri avevano avuto cura di non lasciar traccia alcuna che potesse servire alla loro identificazione. Quand'ecco, dopo circa una settimana, presentarsi nell'oreficeria Spina, in via Imbriani 2, un giovanotto per vendere un paio d'orecchini. Lo Spina, sospettando qualcosa, avvertì subito la Questura, la quale, provvide a fare arrestare il giovane, certo William Clun fu Natale, abitante a Muggia. Il Clun, dopo varie reticenze, raccontò che a consegnargli gli orecchini era stato tale Alberto di Muggia. Con questa vaga identificazione, il maresciallo degli agenti Federico Vecchietti, si recò difilato a Muggia per svolgere un minuzioso lavoro d'indagine che portò alla scoperta non solo degli audaci autori del furto, ma anche di un grosso gruppo di ricettatori e favoreggiatori. In seguito il maresciallo Vecchietti potè venire al ricupero dell'intera refurtiva che era stata sotterrata in un campo distante alcune centinaia di metri dall'abitazione dell'Antonini.

Esaurita la brillante operazione, gli arrestati furono tradotti a Trieste e rinviati a giudizio.

In questi giorni, alla quarta sezione s'è svolto il processo. Oltre agli autori principali del furto erano presenti pure Giorgina Bellina in Antonini, Antonietta Frausin vedova Clun, Zaccaria vedova Seccadanari, Anna De Marchi in Gherbitz; Giovanni Paver fu Santo, Italo Antonini fu Pietro e William Clun fu Natale.

Il Tribunale, giudicando sulla scorta delle risultanze processuali ha condannato Lionello Paver, Vittorio Clun, Giovanni De Marchi e Arturo Antonini a 4 anni di reclusione e 4000 lire di multa ciascuno. Ha condannato inoltre la Bellina in Antonini a un mese di reclusione e 200 lire di multa, William Clun a 100 lire di ammenda. Ai primi quattro sono stati condonati 2 anni e l'intera multa. E' stata pure condonata l'ammenda inflitta al Clun e accordati i benefici di legge alla Antonini e la non menzione al Clun. Sono stati, invece, assolti Frausin vedova Clun, De Marchi in Gherbitz, Giovanni Paver e Italo Antonini dal favoreggiamento personale, trattandosi di persone non punibili per avere commesso il fatto a favore di un prossimo congiunto. La Seccadanari è stata assolta perchè il fatto a lei ascritto, secondo le risultanze di causa, non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Janni.

La morte di due coniugi vittime di una sciagura della strada

(Tribunale Penale) Il 21 ottobre scorso, verso le 16.30, i vigili urbani Massimo Bardelli e Giovanni Tamplenizza, di servizio lungo la riviera di Barcola, notato un motociclista il quale, proveniente dal viale Regina Elena, aveva imboccato a tutta velocità il vialone diretto a Miramare, gli fecero cenno di rallentare. Ma il motociclista continuò la sua pazza corsa nonostante il gran movimento di gente e di autoveicoli che, in quel tratto di strada, rendeva oltremodo difficile e pericoloso il transito.

La corsa del motociclista non durò molto, poichè, nei pressi dello stabilimento dei bagni popolari una grave e mortale sciagura venne a troncarla. Infatti, il motociclista non avendo scorto due persone che s'accingevano ad attraversare la strada, in un attimo fu loro addosso travolgendole. Si trattava di due coniugi, Lucia e Andrea Perco, entrambi di 58 anni di età, abitanti in via S. Francesco 9. In seguito alle gravi lesioni riportate, la donna morì subito dopo, mentre il Perco, trasportato all'ospedale Regina Elena sopravvisse alla compagna una quindicina di giorni.

Il motociclista, tale Attilio Bolzanella di Beniamino, di 22 anni, abitante a Noale (Venezia), imputato di duplice omicidio colposo nonchè della contravvenzione per non avere corrisposto all'ordine ricevuto dai vigili urbani di rallentare la corsa, venne rinviato a giudizio.

Il dibattimento s'è svolto ieri alla quarta sezione. Il Bolzanella ha dichiarato di non avere scorto i vigili urbani e che la sciagura era avvenuta per colpa dei coniugi Perco, i quali, quantunque avesse dato i segnali acustici, vollero attraversare la strada proprio quando non era possibile evitare l'investimento.

Il P. M. ha chiesto due anni di reclusione, 15 giorni di arresto e la confisca della motocicletta.

Il Tribunale, in merito alle risultanze processuali, ha condannato il Bolzanella a un anno di reclusione, a 500 lire di spese di patrocinio di Parte Civile, a 10 mila lire per danni da liquidarsi in separata sede mantenendo a garanzia del pagamento, fermo il sequestro della motocicletta. Ha accordato all'imputato il beneficio della condizionale. In quanto alla contravvenzione l'ha assolto per insufficienza di prove.

Presidente comm. Colombis; giudici Sorich e Nachich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; Parte Civile avv. Tanasco; difesa avv. Lauri di Padova; cancelliere Janni.

L'assoluzione di una levatrice imputata di omicidio colposo

(Tribunale Penale) Ieri, alla terza sezione, s'è svolto il processo cotro la levatrice Maria Marincich in Zaplata, abitante a Cossana, imputata di omicidio colposo per avere cagionato la morte per infezione alla puerpera Maria Posar. Alla Zaplata si faceva carico di non avere prestato le necessarie misure profilattiche nei riguardi della Posar e di non essersi data premura di far intervenire per tempo il medico.

Al dibattimento la Zaplata ha sostenuto di avere eseguito scrupolosamente quanto era necessario nei riguardi della querpera.

Sono stati interrogati numerosi testi nonchè i medici dott. Chiucci e dott. Ambrosich, dopo di che il Tribunale, udito il P. M. che ha chiesto sentenza di condanna e il difensore, ha ritenuto di assolvere la Zaplata per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Bucciante; giudici Ruggeri e D'Agostino; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Svilocossi; cancelliere Bassa.

Investito da un getto di acqua un operaio rimane ferito alla faccia

Ieri mattina, alcuni operai stavano lavorando nel nuovo acquedotto di Strugnano, quando la condotta sotterranea si spezzò improvvisamente e un poderoso getto d'acqua li investì in pieno scaraventando loro addosso pietrisco e sassi. Uno degli operai, tale Nicolò Bonifacio, di 37 anni, abitante a S. Lucia di Portorose, rimase ferito alla faccia e dovette farsi accompagnare dapprima all'ospedale di Pirano e quindi al nostro nosocomio, ove gli furono riscontrate delle forti contusioni alla bocca, al naso e sotto gli occhi. Medicato dovette essere inviato al reparto oculistico per un più attento esame degli organi visivi.

Marinaio che si ferisce al polso raschiando una lamiera

Nel raschiare una lamiera a bordo della motonave «Saturnia» il marinaio Giordano Marion, di 20 anni, si produsse, ieri mattina, una ferita al polso della mano destra. Riportata anche la recisione di alcuni tendini, il giovane marinaio fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio dovette praticargli alcune suture. Guarirà in un paio di settimane.

Riconosce nelle salme esposte all'ospedale la madre e la sorella morte contemporaneamente

Come abbiamo già pubblicato, giorni or sono decedette nel reparto di turno all'ospedale Regina Elena una povera vecchia, che era stata raccolta priva di sensi e con una ferita alla tempia sinistra, nei pressi della zona del silenzio. Trasportata nel pio luogo e medicata, la poveretta moriva. Iniziate le indagini, parve che la vecchia fosse tale Teresa Srebel. Mentre le indagini proseguivano, ieri alle 12 si presentavano all'ospedale due donne, le quali, avendo letto la notizia del rinvenimento della vecchia, chiedevano di poter vedere la salma.

Come furono messe alla sua presenza le due donne si misero a piangere: una di loro, Luigia vedova Croatti, aveva riconosciuto nella morta la propria sorella Teresa vedova Srebotniak, di 56 anni. La defunta aveva una figlia di 20 anni, che doveva — come difatti poco dopo risultò — prestar servizio in un'osteria.

Di questi episodi di riconoscimento di salme ne avvengono ogni qual tratto, ma l'attuale si accompagna ad una circostanza che lo rende particolarmente pitoso. Mentre la Croatti indugiava presso la salma della sorella, pensando al modo con cui avrebbe dato la notizia della morte della Teresa alla vecchia madre, Maria Sinigoi, di 82 anni, degente nello stesso ospedale per grave malattia interna, nella Cappella mortuaria veniva deposta, avvolta nel lenzuolo, un'altra salma: nella quale — quando fu scoperta — la Croatti riconobbe la madre.

Il caso, la sorte o il destino avevano voluto che madre e figlia si riunissero sullo stesso impalcato, per scendere sotterra l'una accanto all'altra.

Bottaio investito da un'automobile

Ieri sera, dopo le 19.30, il bottaio Alberto Zorzin, di 38 anni, abitante al N. 1213 di Guardiella Farneto, stava camminando lungo il viale Regina Elena, quando, giunto in prossimità del bagno del Dopolavoro ferroviario, volle attraversare la strada, ma in quella fu investito e atterrato da un'automobile diretta in città.

Premurosamente soccorso, il Zorzin, che aveva riportato una ferita al parietale destro, contusioni escoriate e la frattura della gamba sinistra, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e accolto.

Guarirà in quattro settimane.

Un piede in fallo e un malleolo rotto

La casalinga Luigia Gherdol, di 42 anni, abitante a S. Sabba 892, stava scendendo ieri sera le scale di casa quando, messo un piede in fallo, sdrucciolò e cadde al suolo producendosi la frattura del malleolo sinistro. Trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, la Gherdol fu dichiarata guaribile in due o tre settimane.

Cadendo da una scala a piuoli si rompe un gomito

Ieri, nel pomeriggio, l'operaio Aldo Natali, di 24 anni, abitante in via dell'Industria 20, salì su una scala a piuoli per eseguire un lavoro, ma in quella la scala si rovesciò improvvisamente in modo da farlo precipitare al suolo da circa tre metri di altezza. Soccorso, fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato all'Ospedale regina Elena. Quivi gli fu riscontrata la frattura del gomito destro. Dichiarato guaribile in tre o quattro settimane, fu accolto nel reparto chirurgico di turno. L'infortunio è avvenuto in un reparto dei Magazzini Generali.

Ferito al costato da un verricello

Ieri mattina, alle ore 8 lavorava nei pressi di un magazzino in costruzione al Puntofranco Duca d'Aosta, il meccanico Giorgio Cimolais, di 34 anni, abitante in via del Molino a vento n. 56, fu investito dalla manovella di un verricello con cui stava sollevando un pesante blocco di pietra. Riportata una forte contusione al costato destro, il Cimolais fu accompagnato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno alla astanteria gli riscontrò anche la probabile frattura di due costole.

L'automobile che investe

Poco prima delle 20 di ieri, la sedicenne Albina Lipez, abitante in via dell'Officina 12, si dirigeva verso casa quando fu sfiorata e atterrata da un'automobile. Riportata una contusione alla gamba sinistra, la giovanetta dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicata e dichiarata guaribile in pochi giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni accantonamento sciatorio di Natale in Fusine Valromana. Informazioni sede. Domenica dalle 18 trattenimento danza per soci e figli.

Società Alpina delle Giulie. Stasera ore 20 adunata soci per esposizione programma gite sciatorie natalizie e prenotazioni. Ore 20.30 conversazione su itinerari sciatori in Carinzia, relatore dott. Baxa, proiezioni. Domenica escursione a Monte S. Lorenzo di Postumia e Castello Lueghi.

Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danza dalle 20. Domani preatletica femminile dalle 20 alle 21. Tesseramento e ritiro tessere O. N. D. Anno XIII seralmente in sede dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera prova orchestrale. Domani sera trattenimento serale del giovedì. Venerdì lezione danza. Domenica ore 6.30 partenza dalla sede, automezzo per Aidussina, sorgenti Hubel, foro naturale di Ottelizza (acrocoro Tarnova). Soci lire 6; non soci lire 7. Chiusura iscrizioni venerdì. Aperte ancora iscrizioni II corso danza. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Addetti Commercio. Sabato dalle 21 veglia danzante: «Una notte di primavera». Venerdì alle 21.30 i seguenti dopolavoristi in sede: Zanier, Negrini, Degano, Span, Sever, Duchini, Novelli per comunicazioni. Domenica alle 7 sezione escursionisti ritrovo in sede per gita sul Castellaro Maggiore, ritorno alle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 trattenimento danza. Venerdì prove coro.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danza in sede, via Conti 11; domani riunione fiduciari alle 21.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Oggi alle 20.30 assemblea generale soci in sede, via Fonderia 3.

Dopolavoro C.R.D.A. Alle 19 in sede la banda in divisa. Alle 20 prove filodrammatica. Domani alle 20.30 prove coro, ballo, prosa e orchestra operetta.

Dopolavoro Bovedo. Costituita sezione corale; iscrizioni aperte mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21. Torneo di tresette e briscola iscrizioni mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21; quota lire 10 per coppia. Sezione calcio oggi alle 20 in sede. Giovedì alle 20 ballo sociale; ingresso libero.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 21 ultima lezione corso motori Diesel.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi riunione bridge, ginnastica presciatoria e biblioteca. Domani ore 17.30 lezione scherma allievi, ore 19 lezione scherma soci.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 20 alle 21.30 lezione ballo adulti.

Sci Club Monte Tricorno. Oggi ore 20.15 sede Alpina delle Giulie, riva III Novembre, conferenza dott. Mario Baxa «L'inverno in Carinzia». Domani chiusura corsi ginnastica presciatoria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Donato, Costante, Giustino.

NASCITE (11 dicembre 1934): Legittimi: Novel Carla; Petrin Roberto.

DECESSI: Silvestrini Angelo a. 93; Pischianz Eliana a. 8; Vitiello Gaetano a. 55; Tedesco ved. Fano Regina a. 92; Cavressich Vinicio a. 8; Opara Giovanni a. 81; Peretti Oscar a. 45; Pipan Lidia a. 19.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rimini Abramo Alberto, girovago e Sereni Caterina, casalinga; Ciani Ottone, falegname e Kavcic Maria, casalinga; Pizent Francesco, elettricista e Lorber Giuseppina, casalinga; Baldassi Augusto, bracciante e Ukosic Natalia, casalinga; Pressel Eugenio, pittore e Ulcigrai Anna, casalinga; Mircic Pietro, calzolaio e Zanetti Nazzarena, casalinga; Cordi Bruno, ottico e Santalesa Margherita, casalinga; Bellulovich Teodoro, marittimo e Bercarich Celestina, casalinga; Grguricin Giacomo, pensionato statale e Codan Rosa, casalinga; Schievano Igino, commerciante e Pertot Ernesta detta Erna, parrucchiera; Zmak Francesco, falegname e Milkovic Giuseppina, casalinga; Germek Giovanni, cantoniere ferroviario e Cianciolo Jolanda, casalinga; Orlandini Andrea, tabellista e Zanon Maria, casalinga; Grusovin Luigi, cameriere marittimo e Ebblin Maria, modista; Bortoluzzi Armando, impiegato e Klun Valeria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Spizzi dott. Paolo, direttore del Consorzio antitubercolare provinciale e Adrario Delia, casalinga; Forti dott. Marcello, medico e Fabris Margherita, casalinga.

Al Regina da oggi

uno dei film più quotati dal pubblico:

...e lucean le stelle...

Meravigliosa interpretazione di Marta Eggerth - Jan Kiepura

Sulla scena: Enorme successo della varietà

Astrea Classica bellezza

Les Marcel Cantanti meravigliosi

Willy and Willy Fantasisti comicissimi

Tutto brilla con la meravigliosa cera Solex

Cera per pavimenti

SOLEX

La cera che non fa scivolare!

Fa immediatamente brillare - pavimenti - mobili - linoleum, ecc. - senza fatica e perdita di tempo

DIFFIDA - Si vende solo in scatole originali da 300 - 500 - 1000 grammi.

"La cera venduta sciolta non è cera Solex„

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

La Borsa di Trieste

dicembre	10	11	dicembre	10	11
Rend. 3½%	86.—	85.85	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	86.15	86.—	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	92.20	92.20	Lussino	100.—	100.—
B.T.n. 1940	104.40	103.90	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	104.80	104.10	Meridion.	609.—	610.—
B.T.n. 1943	99.50	99.40	Premuda	170.—	170.—
I. R. I.	500.—	500.—	Picc.Ferr	140.—	140.—
Elett. F.S.	502.—	501.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	172.—	160.—	Tram	243.—	243.—
Fo.3 V.6%	495.—	493.—	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	3.—	3.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	57.50	51.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	39.—	39.—
Generali	4005.—	3990.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	555.—	551.50	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2020.—	2020.—	Edison or.	693.—	693.—
Riun. A	1920.—	1920.—	Edison p.	500.—	500.—
Riun. B	1820.—	1820.—	Jutificio	250.—	250.—
Sicorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Ceculich	16.—	14.50	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	14.75	14.75	Terni	189.—	189.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.12; New York 11.74; Francia 77.324; Belgio 274.10; Svizzera 380.25; Amsterdam 793.75.

Mercato sostenuto in apertura cede leggermente durante il corso della riunione sotto la pressione di qualche offerta non troppo facilmente assorbita. Il Convertito che in apertura segnava 86.20 chiude a 86, Danubio-Sava chiudono a 160, Generali e Assicuratrice perdono anche qualche punto.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'11-12-34
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	520.—	518.—
Opere Pubbliche 5%	498.—	498.50
Cassa R. Milano 4%	498.—	496.50
Monte Paschi 4%	495.50	495.50
Cr. Fond. Roma 4%	493.—	493.—
Pubblica Utilità 6%	498.—	499.—
Pubbl. Ut. g. tel. 6%	500.75	500.25
Credito Navale 6.50%	502.—	501.—
Edison em. 1931 6%	506.—	505.50
Emiliana 6%	501.50	502.—
Merid. Elettric. 6%	503.—	503.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.—	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

CORRISPONDENZA APERTA

Giov. O. 81. Il nostro golfo è ricco di numerose specie di pesce; ma a questa grande varietà non corrisponde la quantità. Perciò la pesca è esercitata soprattutto sui branchi di pesci migranti, particolarmente sulle sardelle e sui sardoni. Ciò si verifica specialmente d'estate quando i vari branchi di questi pesci si succedono in questo ordine: gli sgombri inseguono le sardelle ed i sardoni, e tutti sono inseguiti dai tonni.

R. S. Potrà avere le necessarie informazioni rivolgendosi direttamente alla R. Questura. — *Scommettitore.* Il periodo di gestazione va per gli elefanti dai 600 a i 630 giorni, cioè da 20 a 21 mesi.

Lima. Dato che esiste questo contratto e che lei è quindi nel suo buon diritto, non le resta da far altro che affidare tutta la pratica ad un avvocato perchè tuteli i suoi legittimi interessi.

Veterinario Giorgio. S'informi in merito presso la R. Prefettura all'ufficio apposito per le questioni relative alla cittadinanza. — *Antonio.* Si terrà con tutta probalità; non è però ancora possibile precisarne l'epoca.

Ansioso. Non v'è limite d'età per il conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento elementare; esistono invece limiti d'età per la presentazione ai concorsi magistrali, ai quali — come lei sa — bisogna partecipare per ottenere un posto stabile d'insegnante. Tali limiti sono fissati a 35 anni per tutti, ed a 45 per gli ex combattenti, per alcune categorie di benemeriti del Fascismo e della Causa Nazionale, per congiunti di caduti in guerra, nonchè per alcune categorie d'insegnanti che abbiano prestato servizio provvisorio.

Littorio. Per entrare quale radiotelegrafista nell'Aeronautica civile è necessario il brevetto di R. T. rilasciato dal Ministero dell'Aeronautica. I candidati che desiderano assoggettarsi ai relativi esami, che vengono tenuti di regola una volta all'anno in epoca da stabilirsi dal Ministero stesso, devono possedere il brevetto di prima classe marittimo ed aver compiuto 50 ore di volo, oltre agli altri requisiti necessari, fra i quali quello dell'età superiore ai 18 anni e non ai 35 compiuti. Dalle «Ultime Notizie» del 9 maggio 1933-XI potrà rilevare tutte le norme relative al rilascio del suddetto brevetto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZA friulana, giovane, bella presenza, capace tutti lavori di casa, referenze, attestati, miti pretese. Telefonare 5049 chiamando Nina. 1000 A

A. A. A. RAGAZZE di servizio capacissime tutti lavori di casa, friulane, slave e tedesche con lunghi attestati, referenze, miti pretese, offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049.

DOMESTICA media età offresi per tutti lavori casa a piccola famiglia miti pretese. Via Paduina 8, presso portiere. 85808 A

DONNA cinquantenne indipendente offresi tutti lavori anche assistenza ammalati possibile piccola famiglia. Rivolgersi Parini 9, portineria. 51388 A

FRIULANA quindicenne volonterosa, offresi bambinaia tuttofare. Coroneo 6, calzolaio. Telefono 5904. 85842 A

PRESTASERVIZI o cameriere offresi ore combinare. Scrivere Ruttini, Vidali 13.

RAGAZZA onesta tutto fare, offresi. Via Boccaccio 19, presso Lazzari. 85824 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Galileo 15. 85813 A

RAGAZZA onesta volonterosa tutto fare, buoni attestati, offresi stabile, o prestaservizi. Solitario 16, I. 85815 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi, miti pretese, piccola famiglia. Valdirivo 33, frutta, erbaggi. 51415 A

RAGAZZA venticinquenne bella presenza, capacissima cucinare, stirare bene, ottimi attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 85810 A

24ENNE pratica governo casa con buoni attestati offresi a piccola distinta famiglia anche persona sola. Zonta 7, II, ospizio Cristiano. 51396 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, principianti, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12. 85827 B

A. A. A. RAGAZZE pratiche lavori di casa per Trieste, Milano, Roma, Napoli ed altre città, ottimo trattamento, paghe alte, assunzione immediata, cercansi urgentemente. Ginnastica 15 «Urgenza». Telefono 50-49. Informazioni gratuite. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cercansi Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, alte paghe, partenze immediate. Presentarsi Torrebianca 24. 51369 B

CUOCA per osteria a conto proprio cercasi. Indirizzo Piccolo. 51411 B

FRIULANA diciottenne tutto fare, cercasi. Brunelli, piazza Vico 2. 51389 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo, cercasi. Fabio Severo 44, porta 3. 85787 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 85793 B

RAGAZZA giovane, tuttofare, cerca piccola famiglia, un bambino; escluso slovene. Piazza Ponterosso 3, IV. 85796 B

RAGAZZETTA stabile per bambino, cercasi. Via Udine 10, Circoli. 51420 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

SIGNORINA assolto scuole commerciali, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte Cassetta 26031 C Unione Pubblicità. 26031 C

SIGNORINA, presenza offresi quale cassiera panetteria o simile. Offerte Cassetta 26037 C Unione Pubblicità. 26037 C

UOMO bella presenza, ottime referenze, già tipografo, parla e scrive italiano, francese tedesco e serbo-croato, cerca lavoro adeguato, anche Hotel. Giorgini, v. Obedan 9 Muggia-Trieste. 85784 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, lavorazione accurata lire 20, manicure perfetta, ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 51363 CC

A. A. A. A. PERMANENTE lire 15. Piazza Cavana 5. 4176 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima, su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. PERMANENTI «Wella», lire 15 compreso taglio; onde acqua. Via Genova 23. 85740 CC

ABITI, cappotti uomo, elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 51362 CC

PITTORE eseguisce stanze bellissime 70, cucine 40. Vidulich, Ginnastica n. 22.

SARTA diplomata confeziona, subito cappotti ultimi modelli 40, vestiti elegantissimi ballo, passeggio 25. Zovenzoni 5, I destra. 51424 CC

SARTA biancheria uomo, signora, letto assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 51405 CC

SARTA capacissima offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 85817 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. STENODATTILOGRAFA perfetta, pratica ufficio, segreteria, corrispondenza, buone referenze, mensili 300, cercasi. Presentarsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 26006 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via A. Diaz 16. 4174 D

APPRENDISTA signorina pagante, sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 85734 D

DISTINTA istitutrice diplomata, oriunda francese, cercasi da famiglia aristocratica estero. Offerte Unione Pubblicità Cassetta 26041 D. 26041 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Battisti 25, terzo destra (interno). 51395 D

GARZONA parrucchiera, pratica ricci, cercasi. Salita Promontorio 4. 85839 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7030 D

GUADAGNO giornaliero realizzerete dedicandovi nostra genialissima industria. Scrivere: Manis, Roma. 5705 D

MEZZA lavorante sarta uomo pratica occhielli, cercasi. Androna S. Tecla 14, I, Bisiak. 54403 D

PARRUCCHIERA capacissima ferro, acqua, manicure, stabile, cercasi. Felice Venezian 15. 85836 D

RAGAZZA cucito cerco. Guerrazzi N. 9, Angeli. 85831 D

RAGAZZA bella presenza cerca trattoria, prontamente. Settefontane 68, II sinistra. 85788 D

RAGAZZA prestaservizi mattina pomeriggio, buoni attestati, offresi. Piazza Cavana 8, porta 6. 4173 D

RAGAZZETTO quattordicenne cerca laboratorio radio. Presentarsi ore 10 Ginnastica 29. 85840 D

RAGAZZETTO onesto accompagnare suonatore cieco ore serali cercasi. Via Vidali 1, II, 10. 26033 D

RISCUOTITORE anche donna con cauzione, cercasi. Grüner, Scalinata 3. 51391 D

SIGNORINE bella presenza, lavoro facile continuo, cercansi. Vidali 13, I sinistra. 85809 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA cerca signora presso signora sola. Cassetta 26048 E Unione Pubblicità. 26048 E

CAMERINO ingresso scale, soffitta, centro, cerca pittore. Torrebianca 24, telefono 5904. 85841 E

GARÇONIERE per giorni 15 con termosifone, eventualmente bagno, cerco. Cassetta 26045 E Unione Pubblicità. 26045 E

SIGNORA pensionata cerca cameretta vuota pressi Rossetti. Gatteri 45, portinaia. 26054 E

TEDESCO 19enne, che per imparare lingua italiana verrà verso metà dicembre per parecchio tempo a Trieste, cerca bella camera con pensione preso distinta famiglia. Scrivere Cassetta 5708 E Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5708 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Rapicio 6, I sinistra. 51394 F

A. A. MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi. Felice Venezian 4, III. 4172 F

A. A. MOBILIATA, uno due letti, affittasi. Sanfrancesco 34, porta 5. 85845 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 85802 F

A. A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, con vitto familiare, abbondante, cura vestiario, affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA bene, bagno, telefono, stufa, ascensore, casa signorile centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85834 F

A. ELEGANTE, tutto comfort, casa signorile, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 85818 F

A. INGRESSO scale affittasi anche vuota. Palestrina 2, II sinistra. 85797 F

A. MATRIMONIALE bellissima, altra, affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 51423 F

A. MOBILIATA tranquilla, stufa, ottimo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19, II. 85825 F

A. STANZA elegante, soleggiata, uno due letti, centralissima, affittasi prontamente. Roma 24, porta 7 b. 51427 F

CAMERA due letti, vitto, cura vestiario, affittasi mitissimo prezzo. Venezian 26, II. 4175 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Piazza Ospedale 3, porta 8. 51400 F

CAMERA mobiliata ariosa, affittasi. Valdirivo 15, porta 8. 85837 F

CAMERA vuota, bella, ariosa, affittasi subito. Ranicio 5, porta 13. 85814 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Via Udine 3, IV sinistra. 85783 F

CAMERA vuota, eventualmente camerino, affittasi presso persona sola. Foscolo 38. 85791 F

CAMERA mobiliata 70 mensili, compreso vitto 610, affittasi. Diaz 8, terzo sinistra. 85785 F

CAMERA vuota affittasi prontamente con e senza comodo di cucina. Indirizzo Piccolo. 85795 F

CAMERETTA mobiliata affittasi distinto, anche provvisoriamente. Toro 9, porta 4. 51385 F

CAMERETTA mobiliata, vuota, eventuale comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 20, I interno. 85803 F

CAMERINO mobiliato ingresso libero. Via del Rivo 7, porta 11. 51392 F

ELEGANTE, ingresso scale, affittasi ufficiale. Corso Vittorio Emanuele 45, III destra.

INDIPENDENTE, stufa, vitto, presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 51406 F

LETTO affittasi donna distinta presso sola. Cavana 14, porta 15. 85832 F

MATRIMONIALE massimo ordine affittasi escluso donne. Milano 29, porta 19. 51421 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 5, porta 13. 51397 F

MOBILIATA bellissima, stufa, vitto, affittasi, Via Udine 2, porta 11. 85822 F

MOBILIATA, bella, ariosa, volendo vitto, affitta persona sola. Ventisettembre 96, mezzanino. 85789 F

MOBILIATA affittasi ingresso scale. Androna Cristoforo Colombo 7, porta 7. 85904 F

MOBILIATA, soleggiata, affittasi presso persona sola. Timeus 16, porta 12. 85843 F

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi persona distinta. Stuparich 17, I, sinistra.

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Artisti 3, terzo piano, sinistra. 26056 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. S. Michele 27, I. 4171 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Ultime sessioni oltre cento promozioni! 26061 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51344 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori legali preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 85786 G

INGLESE insegno a principianti, esito garantito, miti pretese. Offerte Cassetta 26039 G Unione Pubblicità. 26039 G

TEDESCO insegno, anche conversazione, corrispondenza, miti pretese. Offerte Cassetta 26039 G Unione Pubblicità. 26039 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO cara memoria, smarrito S. Giacomo. Mancia portandolo portinaia S. Marco 28. 85799 H

OROLOGIO Omega, memoria, smarrito sabato sera. Ricompenso rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 51404 H

PORTASIGARETTE argento smarrito domenica sera Fenice penultima fila platea. Mancia al rinvenitore che lo restituirà. Indirizzo Piccolo. 51382 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI disponibili moltissimi, assortimento, tutti paraggi (occasione), altri media grandezza nonchè grandi affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI 2-3 stanze, camerino, cucina, giardino e senza, affittansi. Caffè Adriatico. 85301 I

APPARTAMENTO soleggiato, magnifica vista, in casa signorile, centro città, riscaldamento centrale, ascensore, 7 camere e accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere, via Carducci 27. 85838 I

APPARTAMENTO sei stanze, calefazione, affittasi. Imbriani 16. 85428 I

APPARTAMENTO sei stanze, vista mare, affittasi. Via Burlo N. 1. 85429 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Istituto 37. 51413 I

APPARTAMENTO mobiliato soleggiatissimo, casa nuova, via Coroneo, 3 stanze, stanzetta, bagno, termosifone, ascensore affittasi distinti coniugi. Offerte 36035 I Unione Pubblicità. 36535 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, ripostiglio, cucina, poggiolo, riscaldamento affittasi prontamente centro. Informazioni Venti Settembre 12, I. 26053 I

CAMPAGNA grande, casetta, 2 stanze, cucina, staletta, affittansi. Commerciale 103. 26065 I

DISTINTA cerca signora pari, coniugi, ufficio, coabitazione bel quartiere in parte mobiliato, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 26062 I

NEGOZIO due fori, in facciata, affittasi prontamente. S. Nicolò 32. 85426 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Vecellio 22, secondo sinistra. 85829 I

All'Excelsior

E' imminente

il film che rinnoverà il successo di «Angeli senza Paradiso»

Sinfonie d'amore

«SCHUBERT»

il vero Schubert che rivive con la sua anima appassionata.

Sinfonie d'amore

«SCHUBERT»

è un altro episodio inedito della vita di Franz Schubert, l'infelice musicista che dell'amore conobbe solo il dolore.

Sinfonie d'amore

è interpretato da

RICHARD TAUBER

il celeberrimo tenore dell'Opera di Stato di Vienna e Berlino

La più preziosa delle miniature:

Shirley Temple!

Il più delizioso dei films:

PICCOLA STELLA

"...Adorabile!"

Ecco la sintesi delle opinioni che verranno espresse dal pubblico che vedrà SHIRLEY TEMPLE in "Piccola Stella". Ediz. FOX FILM prossimamente al

Supercinema EDEN

Ieri, dopo improvvisa e violenta malattia, spirava

MATTEO SBISA'

R. nocchiere del Porto

lasciando nel più profondo cordoglio la moglie **ANGELA**, la figlia **GIOVANNA**, il figlio **ANTONIO**, la sorella **EUFEMIA** ved. **CALUCCI** nonchè gli altri parenti e congiunti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi mercoledì 12 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta 3

Addì 10 corrente volò al cielo il nostro adorato angioletto

ELIANA PISCHIANZ

I desolati genitori, le zie **OLGA GREGORETTI, BIANCA** e tutti gli altri congiunti ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 12 corrente, alle ore 15, partendo dalla via Ginnastica N. 27.

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta 3

QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, arioso, affittasi. Vecellio 18. 85828 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, Fabbri 3, secondo destra, affittasi. 85830 I

QUARTIERE stanza e cucina affittasi prontamente. S. Michele 33. 51412 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, acqua, gas, luce, giardino, 110. Commerciale 103, affittansi. 26065 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 8-10 stanze, termosifone, I piano centro, cercasi. Cassetta 26032 L Unione Pubblicità. 26032 L

APPARTAMENTO: due, tre stanze, camerino bagno, casa signorile centrale, cercasi primi gennaio. Cassetta 26038 L Unione Pubblicità. 26038 L

QUARTIERE vicinanze Piazza Oberdan, Stazione, due stanze e cucina, cercasi. Indirizzare «Albergo Milano». 85794 L

QUARTIERE 2-3 stanze cerca commerciante. Offerte Cassetta 26030 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI, alcune, pellicce lunghe, corte, pelli, guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 26018 M

BOTTI rovere nuovissime, ettolitri 2 e mezzo-3 e mezzo vendonsi. D'Ambrosi, Lazzaretto Vecchio 8. 51381 M

CAPPOTTO uomo, ottimo stato vendesi. Pellico 8, II p. 85805 M

IMPERMEABILE e cappotto quasi nuovo bambina decenne, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51398 M

IMPERMEABILE chiaro e smoking giovanotto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85811 M

FUSTI sei quasi nuovi, litri 350 cadauno vende trattoria Tosca Risorta, Gatteri 10.

MACCHINA Singer rientrante, nuova, vendesi occasione. Furlani, Ginnastica 1, I. 51402 M

MACCHINA da scrivere Royal, seminuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85790 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer, occasione, 140, 160. Natale, Battisti 12. 51426 M

MACCHINA scrivere portatile vendesi occasione. Via Lavatoio 5, terzo. 51417 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, 5 cassetti, splendida; carrozzella, vendonsi occasionissima. Gatteri 35, Dugolin. 0051237 M

MACCHINA Singer, rientrante, altra lire 80 sarto, calzolaio. Vendesi ratealmente. Scambi. Molinovento 23. 51425 M

MACCHINE «Naumann», «Saimac» mondiali, Singer rientranti, semplici 80. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 26059 M

PELLICCIA signora, nera, Bisonte, occasione vendesi. Rossetti 26, IV sinistra. 51401 M

PELLICCIA uomo vendesi. Bramante 7, Tomasi. 85812 M

PELLICCE due, poco usate vendonsi occasionissima. Piazza Borsa 1, ore 2-4. 85816 M

SPARHERD, stufa petrolio vendonsi. Promontorio. Androna S. Eufemia 2, II. 26050 M

SPILLA brillanti, collana perle, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 51419 M

STUFE petrolio, inodore, vendonsi metà prezzo. Via Donadoni 2, portinaio. 51410 M

TAPPETO persiano vecchio, perfetto stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 51418 M

TRAVI ferro, come nuovi, lunghezza a richiesta, altro materiale perfetto d'occasione cede impresa. Via Privata Campomarzio 10, telef. 60-42. 26047 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. SCALDACQUA d'occasione acquistasi. Via Genova 23, Salone Permanenti. 51414 N

BOTTIGLIE vuote spumante acquastansi. Lazzaretto Vecchio n. 8. 51380 N

MANUALE tedesco Pellis Bidoli, parte III cercasi. Zürch, XX Settembre 12. 85821 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. LETTI seminuovi, sedie, altro vendonsi. Crispi 3, porta 10. 51422 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 29, svendo matrimoniali extraforte da 900. 51393 NN

ARRIVI sorprendenti novità, sale pranzo, lavorazione perfetta, prezzi occasione feste natalizie, pezzi singoli. Türk, Battisti 12.

CAMERA pranzo moderna, nuova, vera occasione, vendesi, scambiasi. Tiziano 12.

CAMERA pranzo moderna, massiccia, perfetta vendesi. Battisti 6, IV, porta 16, ore 14-16. 51387 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, recente modello vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 85819 NN

CUCINA usata, buono stato L. 150 e letto ferro, pieghevole lire 50 vendesi. A. Vespucci 35 A. 51399 NN

MATRIMONIALE meravigliosa, bella, solida lavorazione, vendesi grande occasione. Alfieri 9, mezzanino destra. 26063 NN

MOBILI viennesi seminuovi: studio, farnitura pelle, stanza pranzo e matrimoniale, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51416 NN

PIANINO Boisselot et Fils vendesi. Via Giulia 9, terzo piano, porta 13. Visita soltanto la mattina, dalle nove a mezzodì. 85793 NN

PIANO L. 350, occasionissima. Guardia 13, Maselli. 85807 NN

PIANO cortissimo, tedesco, nero, incrociate, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 3000 NN

SALOTTO moderno 250, poltrone 90, ottomane, divani turchi 85. Bosco 22, Taucer. 26057 NN

STANZA letto vendesi prontamente. Stuparich 17, I. sinistra. 26066 NN

STANZA pranzo, matrimoniale (stanza persona), lampadari vendonsi. Madonnina 4, I.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. DISIMPEGNO Polizze, compero, scambio, oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 26046 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi; vendonsi fiaschi, damigiane. Coen, via Pane, Trieste. 1785 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI. Per lavoro di acquisizione facile già avviato cercansi produttori, buone condizioni. Cassetta 51386 P. Unione Pubblicità. 51386 P

PRODUTTORI cercansi lavoro facile, stipendio 300 mensili. Corridoni 2, porta 5. Ore 16-18. 85800 P

RAPPRESENTANTI regionali cercansi per articolo tecnico assoluta novità per cartolerie, uffici, scuole. Offerte Cassetta 26044 P Unione Pubblicità. 26044 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, telefono 68-94. 51407 Q

CAMIONCINO Ford, ottimo stato, vendo causa partenza. Via Udine 23. 51409 Q

MOTOCICLETTA 350 ottimo stato impianto, vendesi lire 1000. Negozio commestibili Giulia 17. 51350 Q

509 Berlina vendesi. Antonio Caccia 10, dalle 11-14. 07029 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CALZOLERIA avviata vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7024 R

COLLABORATORE cerco o cedo a... viatissima per 16.000 vendita netta ... naliere tamo automobili. Cassetta ... Unione Pubblicità.

DROGHERIA vecchia posizione ... vendo. Piccardi 46, IV, porta 16.

M'ASSOCEREI collaborando ed a... capitale a seria sana azienda. Offerte Cassetta 26039 R Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO chincaglie, giocattoli, ... sterei contanti. Cassetta 26042 R ... Pubblicità.

NEGOZIETTO chincaglierie, bijouterie, letterie, acquisterebbesi. Cassetta ... Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili con abitazione ... casionissima vendesi. Via Conti 10, ...

SPACCIO vini, piccole spese, rione ... vendita giornaliera 60 litri, vende... neria 4, trattoria.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

COMPRAVENDITA case, ottimo im... pitali: Santini, Gallina 5, telef. ...

L'UFFICIO Immobiliare, compet... operazioni generali compravendite ... terreni, ville, intavolazioni, con... tuitamente interessati proprie im... sime mostre, rendendo contempor... te pubbliche eccezionali proposte ... vamente vantaggiose. D'Annunzio ... fono 8419.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CELIBE 51enne sano, solo, industr... tissima con piccolo stabile, desider... si seria famiglia con signorina ... sana, buona, istruita, anche pover... sicura massima segretezza. Casset... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

DEBOLEZZA sessuale, nevrastenia, ... torrea curansi col «Pro-Autogen» ... Autogen, in vendita nelle farmac... sito generale, schiarimenti: Di... versal» «N», Cappellari 4, Milano. ... zazione prefettizia 53997.

IVETTE trasferita da Corso Gari... Genova 23. Manicure lire 3.

OROLOGI precisione, oreficerie, ... ribassi del 30-70 percento, per rin... pliamento. Oreficeria Buda, corso ... di 35.

«UNITA Fortior» informazioni pr... matrimoniali, investigazioni accu... accertamenti. Garibaldi 18.

Z. PINO Alpestre purifica l'aria ... bienti. Farmacia Zanetti-Vivante.

Munita dei conforti religiosi, addì 9 corrente, si spense santamente come visse

Maria ved. Fontanot nata Sirotich

Gli addolorati figli **cav. dott. ANTONIO** con la moglie **ENRICA nata CIASCA, GIOVANNI** con la moglie **LUCIA nata BASOLO, DANTE** con la moglie **LAURA nata AMADUCCI**, le figlie **GIOVANNA in CECCO, MARIA in de ZUCCO, ATTILIA in GALLINARI**, i generi e i nipoti ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Villanova del Quieto, 12 dicembre 1934-XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Addì 9 corrente si è spento serenamente a Gorizia, munito dei conforti religiosi,

LUIGI PACE

d'anni 75

Addolorati, ne dànno la triste notizia, a parenti ed amici il fratello **STEFANO PACE** con la moglie **MARIA PIA nata DEL TORRE**, i nipoti **TINA, dott. MICHELE, dott. CESARE PACE** con la moglie **ANNA nata BASTIANINI.**

La salma del caro Estinto è stata tumulata a Romans d'Isonzo.

Gorizia-Romans d'Isonzo, 11 dicembre 1934-XIII.

ISCHIROGEN...

a base di fosforo, ferro, calcio, china ... con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIA...
PER ADULTI E PER BAMB...

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 bott. normale e L. 45,10 la bott. ...

Si spedisce gratis l'opusc... contenente giudizi dei più illus... Clinici sull'ISCHIROGENO quali nessun'altra speciali... medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Invent... Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPO...

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI «U. F. A.» presenta: **OGGI**

Elissa Landi e Frank Morgan

in

Tramonto

E' un film di eccezionale interesse magistralmente interpretato

LA TELVE

informa i Sigg. Esercenti che anche nel **1935** come si è fatto nel corrente anno, verranno pubblicati gli **elenchi dei negozi provvisti di telefono,** distinti per categoria, affinchè i clienti possano servirsi di questo comodo mezzo per le loro ordinazioni ed essere serviti a domicilio, con notevole risparmio di tempo e di personale di servizio.

Invita i Sigg. Esercenti non ancora provvisti di telefono a considerare la pratica utilità di tale moderno mezzo di comunicazione che servirà per estendere la loro clientela, ed a chiedere le condizioni di abbonamento alla locale Direzione della TELVE.

Abbonandosi al telefono essi potranno beneficiare di una efficace **pubblicità gratuita.**

Per informazioni richiedere l'Ufficio Produzione della TELVE, tel. N. 6741 - 7000.

Gioia nascosta

27 — NINA BOZZANO

Donatella non rispose, nè diede a vedere di avere inteso l'insinuazione perfida. Prese il caffelatte che il domestico le portò, quasi fosse ad un'altezza a cui il fango non poteva arrivare; donna Laura la gratificò di un'occhiata feroce, posò rumorosamente la tazza nel piattino, facendo tinnire il cucchiaino e respinse la seggiola, impettita nella sua ricca vestaglia di crespo rosa.

Donatella la guardò uscire, e si ritirò nelle sue stanze. Sul tavolino dello studio v'era un grosso cesto di lillà in magnifica fioritura. Sorrese, intimamente commossa.

— E' una briciola di carità... un pensiero gentile, mi viene certamente da don Franco. L'unico cuore amico e l'unica anima degna. — pensò con tristezza.

Accomodò i fiori nel vaso di Murano di un colore delicato violaceo. La stanza ne parve tutta rallegrata ed il profumo delicato riempì l'aria.

Nulla di notevole accadde fino alla colazione ed oltre.

Nel pomeriggio uscì un momento, incontrò suo padre e Missari; presero il tè insieme e rientrò presto a palazzo. Si pose a leggere, anzi a rileggere un autore che le piaceva: Fogazzaro. Questa lettura grave e sentimentale meglio si addiceva al suo spirito analitico e curioso di certe commozioni, che oggi, i novecentisti trascurano come inutilissime cose.

Verso le sette, poco prima dell'ora del pranzo, fu stupita di vedere entrare suo marito. Da quanto tempo non era entrato nelle sue stanze?

— Che profumo e che bellezza di fiori... Dove li hai presi? — chiese, chinandosi sui fiori, anche per darsi un contegno.

— Sono del giardino, li ho trovati stamani sul tavolo. — disse Donatella, fissando il marito, poco persuasa che fosse lì, per odorare i lillà.

— Galante omaggio di babbo... Egli ha di questi pensierini. E' ancora all'antica... Che leggi? — chiese indicando il libro che aveva in mano.

— Non guardare... sono più antica ancora di babbo... — disse Donatella, arrossendo tutta.

Neri prese il libro e lesse il frontespizio.

— Daniele Cortis?... Dio ti perdoni... Non hai trovato nulla di meno opprimente? — chiese in tono mortificante.

— Mi piace... I suoi personaggi li sento vivi e naturali. — disse Donatella.

— Per carità, non dirlo: Elena e Cortis... due imbecilli che consumano la vita e la pazienza dei lettori, ardendo di un amore inutile, fuggendosi, soffrendo per un preconcetto che non giova ad alcuno... Una favola delle più inverosimili... — esclamò Neri, buttando il libro con fare sprezzante.

Donatella non rispose, ma cautamente alzò gli occhi e guardò attentamente Neri in cotesto suo atteggiamento nuovo. Aveva il volto chiuso, come chi nasconde qualcosa in sè e la fronte era attraversata da una ruga profonda che pareva un taglio.

Non le diede il tempo di studiarlo oltre.

— Senti: non sei ancora stanca di cotesto tuo curioso sistema di vita in rigorosa clausura, senza uscire nè vedere alcuno? — chiese, prendendo ai largo quello che stava per chiedere.

Donatella lo guardò sempre più stupita, ma rispose placidamente.

— Clausura?... La parola non è esatta. Oggi sono uscita due volte; babbo e Missari li vedo ogni giorno qui o alla Lizza, nel nuovo quartierino, vado spesso al tennis con le Pandolfi e le Grazioli, che sono tanto care figliuole...

— Non è questo che voglio dire. — interruppe il marito, scortesemente — Parlo della sera... Tu non esci mai... Devi aver ricevuto in questi giorni l'invito per la festa dei Moccari... Sarà una cosa superba. — Hai pensato all'abito che indosserai? — chiese a pause.

Donatella impallidì e sbiancò in volto, fin sulle labbra, tanto le parve enorme la domanda di suo marito, ma non rispose.

Neri ebbe un gesto di stizza.

— Hai compreso ciò che ti ho chiesto? Io tengo moltissimo a questa festa e desidero che tu intervenga... — aggiunse con tono cordiale, ma con voce imperiosa.

Donatella ancora non rispose, ma fece con la testa segno di diniego.

— No?... dici di no?... — chiese il marito, impallidendo anche lui.

— No. — ripetè Donatella, con un fil di voce, in tono reciso.

(Continua).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata